



**Relazione Finanziaria
Semestrale 2015
Consolidata**



MC-link S.p.A. - Via Fersina 23 - 38123 TRENTO (TN) – C.F. 05646921006
Capitale Sociale Euro 2.815.515,75 - Reg. Imp. 05646921006 - Rea 203247

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio Intermedio al 30 giugno 2015

Premessa

Signori Azionisti,

L'andamento Gruppo MC-link nel primo semestre del XVII esercizio segna ottimi risultati sul fronte della marginalità economica.

Il valore della produzione, che registra la cifra di 19,5 mil. di Euro, è in assoluta controtendenza rispetto all'andamento del mercato italiano delle telecomunicazioni e, grazie ad un generale contenimento dei costi operativi, determina un Margine Operativo Lordo (EBITDA) di oltre 4,3 mil. di Euro, con un'interessante incidenza del 22% sul totale ricavi del primo semestre.

Grazie ad una migliore gestione finanziaria e ad un alleggerimento della pressione fiscale per la componente IRAP, il primo semestre 2015 si chiude con un Risultato Netto di gruppo positivo di 0,4 mil. di Euro.

Si evidenzia inoltre che il valore annuale degli abbonamenti della nostra base clienti, il cui consolidamento e crescita costituiscono l'obiettivo primario del modello di business del Gruppo MC-link, sono cresciuti nel primo semestre 2015 di 0,8 mil. di Euro. Tale risultato si ritrova nel volume dei ricavi per servizi a canone ed è stato raggiunto grazie alla concentrazione dell'impegno commerciale sulla linea di business dei Servizi Gestiti, servizi orientati alla gestione delle reti e dei servizi di datacenter per il mercato business. Anche tra le restanti componenti di ricavo non ricorrenti, generate prevalentemente dal traffico telefonico e dalle attivazioni di nuovi contratti, si ritrovano i segnali positivi di volumi di vendita costanti affiancati ad un basso tasso di recesso da parte dei clienti.

Sul fronte dei costi appare opportuno segnalare come il processo messo in atto di ottimizzazione dei costi di produzione ha permesso di compensare in larga parte l'aumento dei costi di struttura, legato primariamente all'inserimento di nuove figure professionali, riversando la marginalità delle nuove acquisizioni sull'EBITDA di questo primo semestre.

Gli impieghi industriali, pari nel primo semestre 2014 a complessivi 3,0 mil. di Euro, sono prevalentemente rivolti al sostegno dello sviluppo dell'offerta nel nuovo segmento di business, quello dei servizi gestiti, previsto dal Piano Industriale in corso e sono composti per la maggior parte da investimenti necessari all'acquisizione di nuovi clienti corporate e dal costante aggiornamento tecnologico delle infrastrutture di rete e di data center.

La Posizione Finanziaria Netta consolidata al 30 giugno 2015 è pari a 15,9 mil. di Euro influenzata dall'accensione di finanziamenti a medio lungo termine destinati a sostenere l'evoluzione tecnologica dell'infrastruttura di raccolta degli accessi internet nazionali. È comunque opportuno segnalare che, grazie ad una costante ottimizzazione della gestione finanziaria passata anche attraverso la rinegoziazione delle condizioni relative ad alcune linee di credito, l'incidenza degli oneri finanziari resta contenuta e non compromette il raggiungimento dei valori attesi di risultato ante imposte.

Nel corso del primo semestre è proseguito l'ampliamento delle infrastrutture di accesso di cui è dotata il Gruppo e che sono il principale fattore abilitante per incremento dei volumi di business e della marginalità. In particolare sono stati aperti 4 nuovi *Point of Presence*, per un totale ad oggi di 124 PoP in esercizio nelle principali città italiane, a cui si affianca il continuo sviluppo delle rete in fibra ottica proprietaria destinata al collegamento delle sedi di clienti business di altro profilo.

Anche nel corso del primo semestre 2015, come già dalla fine del 2014, l'attività progettuale del Gruppo MC-link è stata fortemente impegnata nello sviluppo di infrastrutture e servizi di accesso ad Internet basati sulle nuove tecnologie UltraBroadBand (FTTCab e FTTH) che consentono di erogare servizi di connettività fino a 100 Mbit/s. Questi servizi, la cui commercializzazione è iniziata nel 2014, vengono erogati sull'intero territorio nazionale: la positiva risposta del mercato alle nuove offerte di MC-link, frutto di formule commerciali particolarmente competitive, ha spinto la società ad un ulteriore ampliamento della gamma di servizi.

Sotto il profilo dell'offerta va evidenziato che nel corso del primo semestre è stato rilasciato anche un aggiornamento della gamma di servizi di Datacenter, la nuova offerta vede un salto evolutivo dei servizi di Private Cloud e l'inserimento di nuovi servizi di sicurezza, linea di business su cui l'azienda intende crescere nei prossimi anni.

Da ultimo si segnala che, ad aprile 2014, è stato esercitato il diritto di opzione per l'acquisizione della Simple Solutions S.r.l., società attiva nell'acquisto e nella rivendita a propri clienti di servizi di telecomunicazioni, specializzata nella consulenza a professionisti e aziende con un referente dedicato e unico per la riduzione di specifici costi generali (telefonia, connettività, energia elettrica, gas, etc.) e per aumentare l'efficienza grazie a moderni sistemi di postalizzazione, archiviazione, collaborazione, videocomunicazione.

I risultati di Simple Solutions apportano, per questo primo semestre, maggiori ricavi per servizi a canone pari a circa 450 mila Euro, ricavi per servizi a traffico per oltre 200 mila Euro e ricavi per servizi a tantum per circa 80 mila Euro.

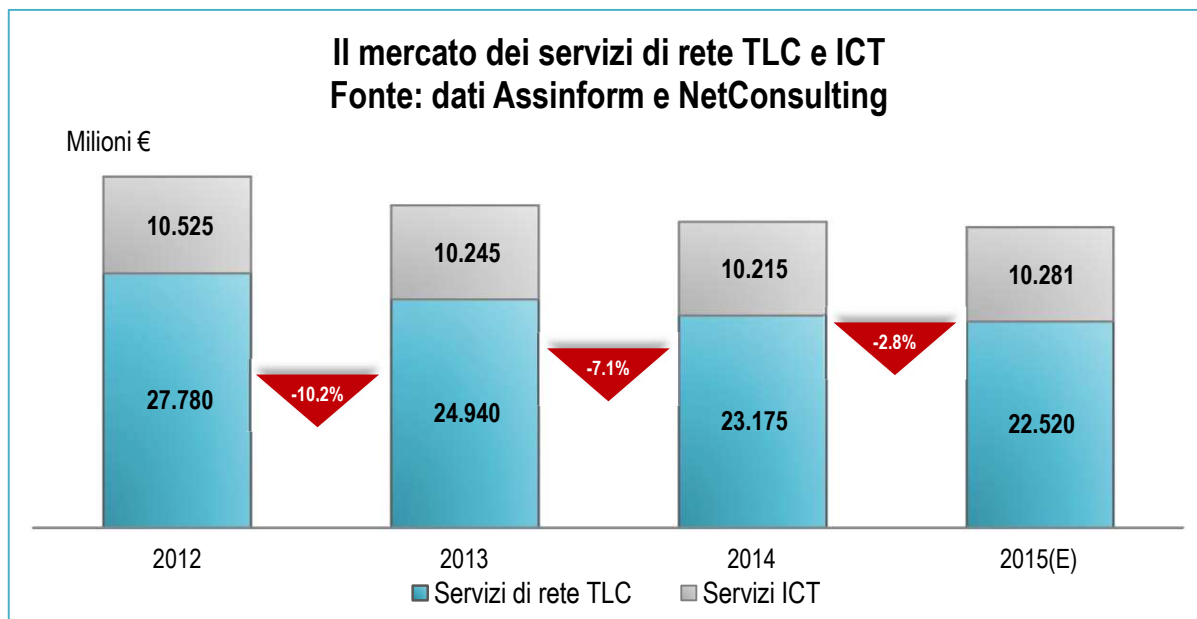
L'operazione, che si inserisce nell'ambito della strategia di crescita del Gruppo per linee esterne finalizzata al rafforzamento della propria *customer base*, rappresenta una significativa opportunità di valorizzazione della infrastruttura di rete già realizzata da MC-link a Parma dove la Simple Solutions prevalentemente opera. Grazie al supporto locale che la Simple Solutions potrà fornire il Gruppo potrà, a bassi costi marginali, incrementare la propria base clienti attraverso un migliore presidio del territorio emiliano dove MC-link mette già a disposizione servizi a larga banda tradizionali (asimmetrici fino a 20 Mbps e simmetrici fino a 26 Mbps), servizi UltraBroadBand in FTTCab (fino a 50Mbps) e servizi in fibra ottica Point-to-Point fino a 1Gbps.

Il mercato di riferimento

Così come negli ultimi anni, anche nella prima metà del 2015 si registra una contrazione del fatturato del mercato nazionale delle telecomunicazioni, fenomeno ormai strutturale che definisce un arduo contesto per gli operatori italiani.

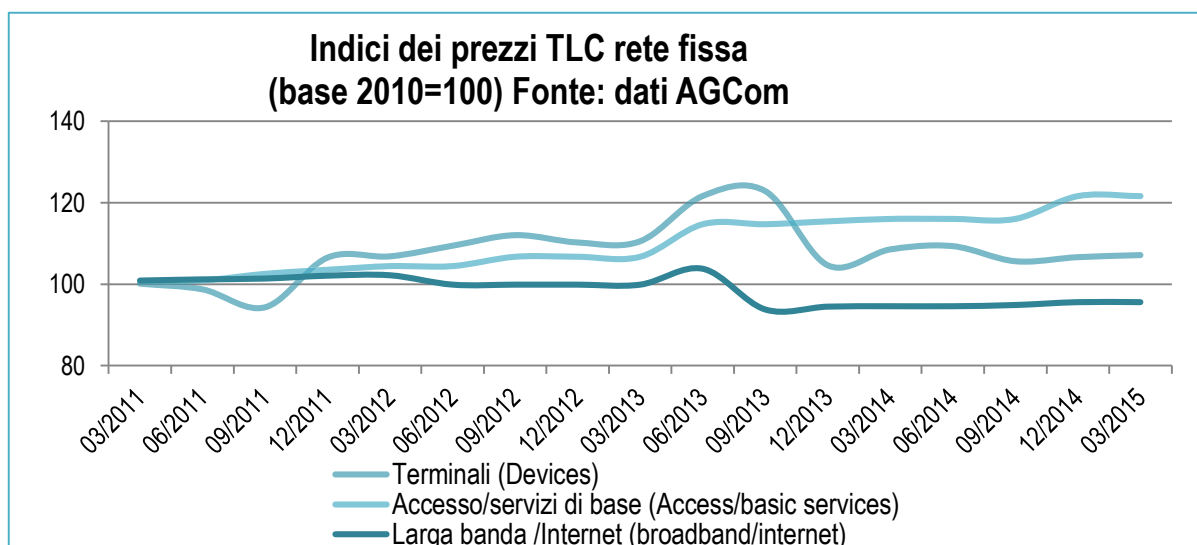
Dalle rilevazioni periodiche¹ emerge infatti una generale flessione del settore delle TLC e una stima per il 2015 sulla scia dell'andamento decrescente dell'ultimo triennio. Tuttavia, sebbene il 2014 registri un calo del 7,1% rispetto all'anno precedente, per il 2015 ci si attende un rallentamento della flessione subita dal mercato TLC con una chiusura dell'anno con un calo più contenuto; si stima infatti una riduzione contenuta al 2,8% rispetto al 2014. Evidenze più incoraggianti arrivano invece dal settore dell'ICT, il quale, dopo anni di difficoltà, inizia a dare segnali positivi.

Grafico 1



Il perpetuarsi della contrazione del fatturato dei servizi di telecomunicazione, per la parte di rete fissa, è accompagnato dalle complessive 520 mila disattivazioni di accessi diretti nella prima metà dell'anno². Va tuttavia precisato che, nelle disattivazioni complessive, gli accessi broadband hanno dato un contributo in senso positivo con un aumento di 180 mila unità già nel primo trimestre 2015.

Grafico 2



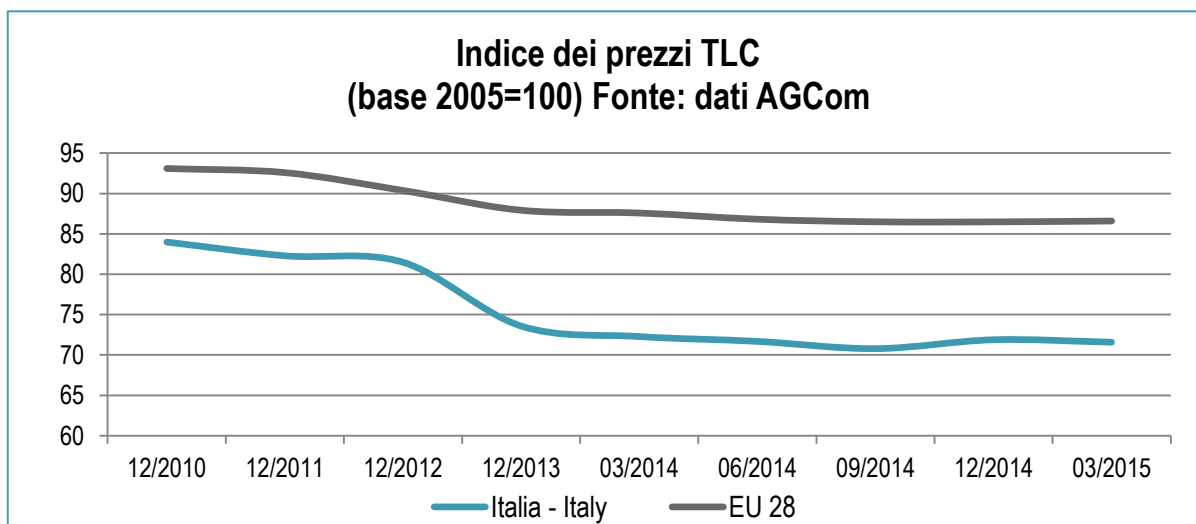
¹ Rapporto Assinform 2015 in collaborazione con NetConsulting

² Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni AGCom – Osservatorio sulle comunicazioni 14/07/2015

Al precedente *Grafico 2* si riporta l'indice nazionale dei prezzi per le telecomunicazioni di rete fissa: non passa inosservato il crollo dei prezzi per i servizi di accesso ad internet broadband mentre i prezzi per la telefonia base/servizi tradizionali, sebbene in questo segmento il fenomeno sia controbilanciato dalla numerosità delle disattivazioni evidenziata in precedenza, sono in rialzo.

L'andamento italiano dei prezzi non sembra infine ritrovarsi nell'andamento europeo: dal seguente *Grafico 3* emerge il significativo differenziale rispetto alla media europea dei prezzi e dei servizi di telecomunicazioni.

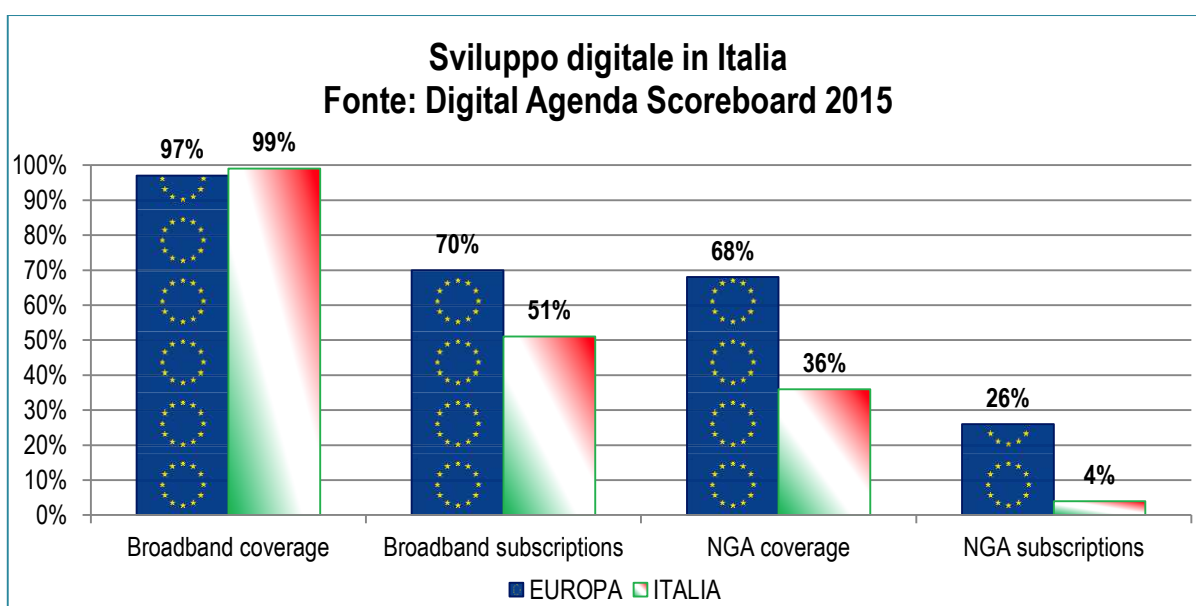
Grafico 3



Segmentando i servizi di connettività a banda larga tra i tradizionali servizi *broadband*, ovvero con velocità almeno pari a 2 Mbps, e servizi NGA (*Next Generation Access* o anche *ultra broadband*), ovvero con velocità almeno pari a 30Mbps, il posizionamento italiano nel quadro europeo appare preoccupante.

Sul fronte del primo gruppo di servizi, ovvero di connettività broadband, sebbene il livello di copertura raggiunga ben il 99% degli utenti italiani, rispetto ad una media europea del 97%, le sottoscrizioni non vanno di pari passo: solamente il 51% dei potenziali utenti ha sottoscritto tali servizi e questo posiziona l'Italia all'ultimo rispetto agli altri paesi europei.

Grafico 4



Il quadro è ancor meno soddisfacente quando si guarda ai servizi di nuova generazione NGA: su questo secondo gruppo di servizi oltre ad essere al penultimo posto in termini di copertura, Italia al 36% contro un Europa al 68%, anche le sottoscrizioni scarseggiano con solo il 4% di abbonamenti contro il 26% della media europea.

“In conclusione, il digital divide in Italia non è superato, e sussistono ampi margini di crescita e miglioramento delle prestazioni per rendere il Paese competitivo e al passo con i partner europei. L’Agenda digitale italiana dovrà tenere conto di questi dati e procedere rapidamente per ovviare ai problemi più evidenti: competenze, sia per i cittadini che per le imprese; uso di internet, transazioni online”. (ASSINTEL Associazione Nazionale Imprese ICT)

Andamento della gestione

Commenti generali

I risultati del primo semestre 2015 mostrano gli effetti delle determinanti del modello di business sviluppato dalle società del gruppo: il costante impegno per la crescita del valore ricorrente di servizi venduti alla propria base clienti garantisce un continuo incremento dei Ricavi da Canoni.

Il volume dei ricavi da traffico è influenzato dalla tendenza dell'utenza a ricercare formule di prezzo "flat" e risente positivamente dei volumi di traffico telefonico sviluppati sia dagli utenti della MC-link sia dagli utenti della Simple Solutions.

Infine, nella voce altri ricavi, si ritrovano prevalentemente i risultati dell'attivazione di nuove utenze trainante in prevalenza dalla linea di business dei Servizi Gestiti.

All'evoluzione del valore della produzione si affianca un importante incremento della marginalità aziendale frutto prevalentemente della messa in esercizio della rete di raccolta ethernet sull'intero territorio nazionale, con l'avvio di una progressiva dismissione della raccolta ATM, a cui si sommano gli effetti del cambiamento del trattamento contabile di alcune componenti di costo in attivazione. Per una analisi più dettagliata delle determinanti di costo si rimanda ai successivi paragrafi della presente relazione ad alla Nota Integrativa.

La tabella che segue riporta il conto economico riclassificato consolidato del Gruppo MC-link al 30/06/2015:

CONTTO ECONOMICO	2015 1H
Ricavi da Canoni	16.730
Ricavi da Traffico	967
Altri Ricavi	1.819
Totale Ricavi	19.516
Costi di Produzione	(7.321)
Margine di Contribuzione Lordo	12.195
Margine di Contribuzione Lordo/Ricavi	62,5%
Costi di Struttura	(7.923)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	4.272
Margine Operativo Lordo/Ricavi	21,9%
Ammortamenti	(2.650)
Margine della Gestione Caratteristica	1.622
Margine della Gestione Caratteristica/Ricavi	8,3%
Svalutazioni/Accantonamenti Ordinari	(65)
Svalutazioni/Accantonamenti Straordinari	-
Proventi (+) ed Oneri (-) Finanziari	(454)
Proventi (+) ed Oneri (-) Straordinari	(170)
Risultato Ante Imposte	933
Risultato Ante Imposte/Ricavi	4,8%
IRAP	(104)
IRES	(405)
Risultato Netto	424
Risultato Netto/Ricavi	2,2%

Valori in migliaia di €

Il contenimento dei costi di produzione e il volume di ricavi registrato permettono di segnare un margine di contribuzione lordo di circa 12,2 mil. di Euro che non si riversa interamente sul margine operativo lordo in esito all'incremento dei costi del personale a seguito dell'inserimento di nuove figure

professionali nella MC-link S.p.A. avvenuto alla fine del 2014. Ciononostante la marginalità operativa lorda segna l'importante valore di 4,3 mil. di Euro con un'incidenza sul valore della produzione che si attesta al 22%.

L'alimentazione costante del modello di business della società richiede un impegno importante nello sviluppo ed aggiornamento dell'infrastruttura di rete oltre ad investimenti finalizzati all'acquisizione di nuovi clienti: la componente di ammortamento si attesta pertanto a circa 2,6 mil. di Euro.

Il miglioramento della marginalità ai vari livelli consente di chiudere con un risultato ante imposte di 0,9 mil. di Euro che, grazie ad un alleggerimento della pressione fiscale per il 2015, consente di registrare un utile netto di € 424 mila.

Nelle tabelle che seguono si riporta lo stato patrimoniale del Gruppo MC-link riclassificato al fine di fornire una migliore valutazione delle poste patrimoniali ed evidenziare la correlazione di queste con l'andamento di business.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2015 1H
Attivo Corrente		
Disponibilità liquide		1.341
Rimanenze		1.503
Crediti verso Clienti		16.064
Ratei e Risconti Attivi		1.286
Altri crediti		2.160
Totale Attività Correnti		22.355
Attivo Non Corrente		
Crediti verso Clienti (oltre 12 mesi)		40
Ratei e Risconti Attivi (oltre 12 mesi)		1.905
Imposte Anticipate		761
Attività Non a Breve Termine		2.706
Immobilizzazioni Materiali		12.782
Immobilizzazioni Immateriali		10.693
Immobilizzazioni Finanziarie a Garanzia		594
Immobilizzazioni Finanziarie		814
Immobilizzazioni		24.883
Totale Attivo Non Corrente		27.589
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO		49.943

Valori in migliaia di €

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2015 1H
Passivo Corrente		
Debiti verso Fornitori		9.344
Altri Debiti Correnti		12.314
Ratei e Risconti Passivi		1.241
Accantonamenti		148
Debiti verso Banche a Breve Termine		5.291
Totale Passività Correnti		28.338
Passivo Non Corrente		
Debiti verso Fornitori (oltre 12 mesi)		524
Ratei e Risconti Passivi (oltre 12 mesi)		7
Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto		1.416
Debiti verso Banche a Medio Termine		3.990
Debiti verso Altri Finanziatori a Medio Termine		735
Debiti verso Banche a Lungo Termine		6.485
Debiti verso Altri Finanziatori a Lungo Termine		1.379
Prestiti obbligazionari		0
Totale Passività Non Correnti		14.536
Totale Passività di Terzi		42.874
Patrimonio Netto		
Capitale Sociale		2.816
Riserve		3.615
Riserve di Utili		171
Utile di esercizio		424
Totale Patrimonio Netto		7.025
Totale Patrimonio Netto di Terzi		44
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO		49.943

Valori in migliaia di €

L'evoluzione delle poste patrimoniali determina una chiusura del bilancio intermedio consolidato al 30/06/2015 con una Posizione Finanziaria Netta di 15,9 mil. di Euro le cui componenti della Posizione Finanziaria Netta sono espone nella seguente tabella:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		2015 1H
Componenti Passivo		
A. Denaro e valori in cassa		12
B. Depositi bancari e postali		1.330
C. Titoli detenuti per la negoziazione		89
D. Liquidità (A+B+C)		1.430
E. Crediti finanziari correnti		0
F. Debiti bancari correnti		(5.291)
G. Parte corrente dei finanziamenti bancari		(3.990)
I. Altri debiti finanziari correnti		(735)
J. Indebitamento finanziario lordo corrente		(10.016)
K. Posizione Finanziaria Netta Corrente (D+E+J)		(8.586)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA NON CORRENTE	
L. Crediti finanziari non correnti	594
M. Debiti Bancari non correnti	0
N. Parte non corrente dei finanziamenti	(6.485)
P. Altri debiti finanziari non correnti	(1.379)
Q. Indebitamento finanziario lordo non corrente (M+N+P)	(7.864)
R. Posizione Finanziaria Netta Non Corrente (L+Q)	(7.270)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (K+R)	
	(15.856)

Valori in migliaia di €

Si rimanda ai successivi paragrafi della presente relazione ed alla Nota Integrativa per un maggiore dettaglio dell'evoluzione delle poste patrimoniali.

Analisi dei Ricavi da canoni

Come anticipato, il modello di business incentrato sulla costruzione di una solida base cliente con volumi in costante crescita, assicura l'incremento di periodo in periodo dei ricavi per servizi a canone.

Anche nel primo semestre 2015 è la linea di business dei Servizi Gestiti a trainare il risultato complessivo; tale segmento, composto da servizi di connettività e housing con soluzioni carrier grade, include servizi sviluppati da MC-link a partire dal 2010 e costantemente aggiornati destinati ad un'utenza business di fascia alta e a tutti quegli utenti che fanno dei servizi di telecomunicazioni un elemento core per lo sviluppo del proprio business.

L'avviata evoluzione dell'infrastruttura di raccolta nazionale con la migrazione dalla piattaforma ATM a quella Ethernet e l'avvio della commercializzazione di servizi di connettività Fiber to the Cabinet e Fiber to the Home consentirà, anche per la linea di business dei servizi pacchettizzati come pure per quella dei servizi gestiti, un auspicabile miglioramento nelle vendite.

Si inseriscono, tra i Servizi Pacchettizzati, anche i servizi venduti alla propria clientela dalla Simple Solutions che consistono sia in servizi di connettività sia in servizi di postalizzazione.

Analisi dei Ricavi da servizi a traffico

I ricavi per servizi a traffico sono relativi ai servizi di telefonia fissa, ai servizi di connettività a consumo ed ai servizi all'ingrosso di terminazione delle chiamate (fonia e dial-up).

La riduzione delle tariffe al telefoniche e lo spostamento anche da parte della clientela business verso formule "flat" piuttosto che a consumo, non consente a questa componente di ricavi di raggiungere volumi di rilievo.

Analogamente ai servizi al dettaglio anche i servizi di terminazione all'ingrosso (traffico reverse) risentono della riduzione delle tariffe cui si aggiunge la riduzione dei minuti per chiamate dial-up in virtù della condizione di *phase-out* di questa tecnologia già evidenziata in precedenza.

Analisi di Altri ricavi

La costanza delle vendite assicura in ogni esercizio la presenza di componenti di ricavo una tantum solitamente legate alle attività necessarie per procedere all'attivazione di nuovi servizi.

Per i Servizi Pacchettizzati il risultato è trainato dall'introduzione di servizi ultrabroadband i quali, grazie ad un sempre maggiore utilizzo della fibra ottica in luogo del rame, permettono di fornire

all'utente finale connessioni veloci fino a 100Mbps. Trattandosi di servizi introdotti tra la fine del 2014 ed il primo semestre del 2015 gli impatti sulle componenti di ricavo a canone saranno apprezzabili nei prossimi esercizi mentre per il momento si registra l'incremento dei ricavi in attivazione.

Per i Servizi Gestiti ed i Servizi di Webfarm i volumi, complessivamente più importanti rispetto alla linea di business dei Servizi Pacchettizzati, sono dovuti ad una maggiore componente progettuale finalizzata a ritagliare la migliore soluzione per soddisfare al meglio le esigenze del cliente finale.

Vale la pena segnalare, iscritta tra gli altri ricavi e proventi, la presenza del contributo accordato alla MC-link nel corso del primo semestre 2015 in esito alla consuntivazione di un progetto di ricerca chiuso nel 2011 denominato "Convergenza". Tale progetto, terminato nel dicembre 2011, si proponeva lo studio e la realizzazione di servizi per le aziende medio-grandi che decidessero di trasportare la telefonia utilizzando tecnologie "over-IP". Più in generale, il progetto ha riguardato lo sviluppo di soluzioni integrate per il traffico voce, video e dati. Per tale progetto la società ha ricevuto, nel marzo del 2006, una parte del contributo previsto ed ha presentato la relativa rendicontazione a giugno 2012. Nel corso del 2014 e 2015 un team di esperti ha esaminato i risultati del progetto e ne ha determinato il valore complessivo. Poiché il valore complessivo risulta superiore alla quota erogata in anticipo a marzo 2006, la differenza a saldo determina l'incremento, rispetto al primo semestre 2014, della componente di Altri Ricavi. Tale differenza, ancora non erogata alla società, ammonta a circa € 190 mila.

Gli Incrementi da Immobilizzazioni, pari ad un importo di € 215 mila, si riferiscono alla capitalizzazione, operata con il consenso del Collegio Sindacale, del costo azienda del personale MC-link coinvolto nella realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa al Bilancio intermedio al 30/06/2015.

Analisi dei costi

L'ottima marginalità economica del gruppo registrata nel primo semestre 2015 è frutto del contenimento dei costi di produzione.

Tale risultato si deve in per la parte più importante al passaggio dalla rete di raccolta ATM a quella Ethernet, tale evoluzione infatti consente di contenere i costi operativi per l'erogazione di servizi di connettività sull'intero territorio nazionale pur incrementando la qualità, la gamma di servizi offerti e la banda allocata per singolo cliente.

Proprio per tali caratteristiche, affianco ai nuovi clienti che vengono attestati sulla nuova piattaforma, MC-link ha avviato un percorso di migrazione della base clienti esistente in modo che anche questa possa beneficiare dei vantaggi della nuova piattaforma e che il gruppo possa proseguire nell'ottimizzazione dei costi di produzione. Gli effetti di questa evoluzione tecnologica si ritrovano nel contenimento dei costi per la Raccolta xDSL, ovvero i costi sostenuti per connettere clienti attraverso la rete bitstream di Telecom Italia, che permette di influenzare positivamente la marginalità aziendale.

Nella spesa per la Raccolta ULL, ovvero i costi per connettere direttamente alla propria rete gli utenti con accesso in rame, si ritrovano ulteriori risultati del processo di ottimizzazione dei costi in esito al quale la capogruppo ha aperto nuovi PoP (Point of Presence) nelle città di Genova, Roma e Porto Cervo pur contenendo la spesa per tale voce di costo. I Point of Presence che oggi consentono di erogare su rete proprietaria connessioni in rame o fibra ottica in diverse principali città italiane passano da 120 a 124 e sono così distribuiti: Roma (51), Milano (44), Trento (5), Parma (4), Monza (3), Rovereto (3), Bolzano (3), Torino (1), Genova (3), Modena (1), Bologna (1), Padova (1), Porto Cervo (1), Verona (1), Venezia (1) e Firenze (1).

Per la Raccolta in Fibra Ottica, ovvero i costi per connettere clienti attraverso la rete di accesso proprietaria in fibra, l'importo registrato è relativo ai costi di manutenzione delle tratte in fibra ottica proprietaria, al noleggio di alcune tratte in fibra ottica da altri operatori ed ai costi di affitto e trasporto di lunga distanza della capacità per connettività in fibra ottica.

La componente di Terminazione Fonia, ovvero i costi sostenuti per terminare le chiamate degli utenti verso altri operatori, risulta abbastanza contenuta poichè influenzata dalla riduzione delle tariffe all'ingrosso stabilita dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni per le chiamate dirette verso operatori mobili, con la Delibera 621/11/CONS, e per quelle dirette verso operatori di rete fissa, con la Delibera 668/13/CONS.

Tra i costi di produzione si ritrovano anche i costi iniziali per l'acquisizione di nuovi contratti e l'attivazione di nuove linee per le quali MC-link ha adottato, a partire dall'esercizio in corso, un differente trattamento contabile. La valenza pluriennale di tali costi legati ad utenze che rimarranno attive per una pluralità di anni ha fatto propendere la società per una loro capitalizzazione al fine di meglio rappresentare l'incidenza di tali voci di costo sui risultati economici aziendali.

Analisi degli investimenti

Gli investimenti del primo semestre 2015 ammontano complessivamente a 3,0 mil. di Euro dei quali 2,0 mil. di Euro per immobilizzazioni materiali e 1,0 per immobilizzazioni immateriali. Come già evidenziato si precisa che, per la natura del business in cui il Gruppo opera, le immobilizzazioni immateriali (quali ad esempio le concessioni per diritti d'uso delle condutture per la posa della fibra ottica o il costo di allestimento delle sale all'interno delle centrali in cui vengono collegati i clienti) sono composte da elementi che costituiscono asset industriali essenziali per l'erogazione di servizi di telecomunicazioni.

Nel dettaglio gli investimenti diretti, ovvero legati all'acquisizione di nuovi contratti, sono generati:

- per Euro 595 mila dall'acquisto di apparati per la connettività (quali router per connessioni in rame o fibra ottica),
- per Euro 55 mila dall'acquisto di server per servizi di webfarm,
- per Euro 857 mila dalla realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica per il collegamento dei clienti,
- per Euro 224 mila relativi ai costi per l'attivazione di nuovi impianti di connettività per i quali, a partire dall'esercizio in corso, la società ha scelto di adottare un diverso trattamento contabile al fine di esprimere la valenza pluriennale delle spese sostenute per l'attivazione di nuove utenze.

Tra gli investimenti nell'infrastruttura *core* di erogazione dei servizi si segnalano i seguenti incrementi:

- per Euro 87 mila relativi all'allestimento degli spazi di centrale attraverso i quale erogare servizi di connettività attraverso la rete proprietaria,
- per Euro 127 mila per l'acquisto di apparati e licenze per le reti metropolitane e di accesso,
- per Euro 105 mila relativi ad apparati per l'erogazione di servizi dai data center della Società,
- per Euro 70 mila per il potenziamento di una nuova piattaforma di erogazione dei servizi fonia.

Per maggiori approfondimenti sugli investimenti dell'anno si rimanda alla Nota Integrativa.

Si ricorda infine che la Società, già da diversi esercizi, effettua parte degli investimenti attraverso la sottoscrizione di contratti di leasing finanziari che contabilizza con il metodo cd. "Finanziario" in deroga a quanto previsto dal principio contabile italiano OIC n. 1 che prevede la contabilizzazione di tali contratti con il metodo cd. "Patrimoniale".

La scelta della Società è conseguenza diretta dell'analisi della natura dei contratti di leasing stipulati e dei beni oggetto di detti contratti; si tratta infatti di apparecchiature di rete indispensabili per poter erogare i servizi propri dell'attività core di MC-link. In sostanza il Gruppo utilizza i contratti di leasing come forma di finanziamento per acquisire beni utilizzati nell'esercizio della propria attività.

Le caratteristiche sopra elencate hanno fatto propendere per la scelta di attuare contabilizzazioni, riconosciute da buona parte della giurisprudenza, che privilegino la prevalenza della sostanza economica delle operazioni sulla loro forma negoziale.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Le attività di Ricerca e Sviluppo svolte nel primo semestre dell'esercizio 2015 sono articolate nei seguenti progetti:

- Servizi Gestiti 2.5 (Euro 85 mila)
- Servizi Pacchettizzati Plus (Euro 49 mila)
- Servizi di Datacenter 2.0 (Euro 10 mila)
- Sviluppo evolutivo per diversi sistemi aziendali - Fatturazione Elettronica, Cubo 2.0 (Euro 42 mila)

Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota Integrativa.

Informazioni relative ai rapporti con società controllanti, collegate, consociate e altre parti correlate

Per dettagli relativi ai rapporti con società controllanti, collegate, consociate e altre parti correlate si rimanda alla relazione sulla gestione al bilancio intermedio della società MC-link S.p.A..

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

In osservanza a quanto previsto dall'art. 2428 del C.C., si riportano di seguito i principali rischi cui il Gruppo MC-link è esposto con le relative azioni per fronteggiare i vari rischi.

La crisi economico-finanziaria che alla fine del 2008 ha colpito il sistema bancario e i mercati finanziari ha determinato un peggioramento del quadro economico-finanziario a livello globale che si è concretizzato, tra l'altro, in una generale contrazione dei consumi, in una generalizzata difficoltà di accesso al credito, in una riduzione della liquidità sui mercati finanziari e in un accentuarsi della volatilità di questi ultimi.

Ciononostante MC-link prosegue nell'ottenere risultati positivi anche in concomitanza della recente crisi. Non si può escludere che qualora la fase di recessione economica si protraesse nel lungo periodo, ciò possa avere un impatto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria sebbene la solidità dei risultati ed il costante monitoraggio dell'andamento del piano industriale non lascino presagire particolari ripercussioni sullo sviluppo di business di MC-link.

Rischio di Settore

Il mercato dei servizi di comunicazione elettronica è un segmento che presenta le caratteristiche economiche strutturali tipiche della fornitura di servizi attraverso infrastrutture di rete. Le aziende che operano in questo settore sono solite avere elevati costi fissi e sostenere ingenti investimenti in infrastruttura che determinano crescenti economie di scala; questa caratteristica determina un vantaggio per gli operatori di grandi dimensioni che sono maggiormente in grado di ripartire i costi fissi e gli investimenti su una più ampia base clienti. Allo stesso modo si registrano economie di gamma in virtù del fatto che la fornitura di diversi servizi attraverso la medesima infrastruttura ne ottimizza l'uso ed economie di densità in ragione del più efficiente utilizzo delle infrastrutture di rete ove la densità di clientela è maggiore.

Tali circostanze, in assenza di adeguata regolamentazione o in caso di allentamento delle relative maglie, possono condurre alla concentrazione dei mercati a favore degli operatori dominanti, in pregiudizio di concorrenti come MC-link.

E' per questo che il settore è altamente regolamentato e che la regolamentazione costituisce uno dei principali fattori di rischio.

Cambiamenti nella normativa e regolamentazione esistente, sia italiana che comunitaria, potrebbero incidere negativamente sui risultati economici della Società, ad esempio introducendo maggiori oneri, o alterando le potenzialità competitive. Mutamenti del quadro regolamentare potrebbero rendere più

difficile per MC-link ottenere servizi da altri operatori a tariffe competitive o potrebbero limitare l'accesso a sistemi e servizi necessari allo svolgimento delle proprie attività

In particolare si segnala una tendenza, a livello nazionale e comunitario, alla riduzione degli obblighi regolamentari che tutelano in via preventiva (anziché ex post come nel diritto antitrust) gli operatori di comunicazioni elettroniche dalle possibili distorsioni della concorrenza.

Per tali ragioni MC-link presta un'attenzione costante all'evoluzione del quadro regolamentare di settore ed interviene, anche attraverso l'associazione AIPP che cura e rappresenta gli interessi di diversi operatori di telecomunicazioni anche dinanzi all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCom).

Il settore delle comunicazioni elettroniche è caratterizzato inoltre da un rapido sviluppo tecnologico e risente della pressione competitiva derivante dallo sviluppo della tecnologia.

Il successo della Società dipende, tra l'altro, dalla capacità di adeguare tempestivamente la propria infrastruttura di rete in funzione dei prevedibili sviluppi tecnologici e di innovare e adeguare tempestivamente le proprie offerte, al fine di rispondere ai continui progressi tecnologici. Questa caratteristica determina il rischio, qualora la Società dovesse adattarsi in modo tempestivo all'eventuale evoluzione tecnologica, di richiedere un'accelerazione o una variazione del piano di investimenti inizialmente previsti. Per tali ragioni MC-link presta all'evoluzione tecnologica la massima attenzione, tale propensione ha permesso alla Società di non rimanere mai indietro rispetto ai competitor in tutti gli importanti momenti di cambiamento tecnologico che hanno caratterizzato nella storia l'evoluzione del settore delle comunicazioni elettroniche. Ancora in tale ottica MC-link sviluppa e monitora il proprio piano industriale in ottica di lungo periodo con l'obiettivo di prevedere e pianificare i momenti di cambiamento tecnologico. In particolare, nel proprio percorso societario, MC-link ha sempre prestato particolare attenzione alle scelte relative ai cambiamenti tecnologici e regolamentari ed alle tempistiche di intervento. Gli adeguamenti e gli interventi di business hanno sempre seguito logiche di ponderatezza tra l'approvvigionamento da terzi e l'autoproduzione: nell'identificazione delle aree di investimento la Società ha sempre cercato di raggiungere l'adeguata massa critica che non la esponesse all'incertezza di remunerare gli investimenti effettuati.

Rischio del Credito

In merito al rischio relativo al credito in patrimonio al Gruppo MC-link non si evidenziano particolari criticità in virtù delle seguenti motivazioni:

- le società del gruppo operano pressoché esclusivamente sul mercato nazionale,
- la varietà dei servizi offerti non determina concentrazioni in particolari segmenti di mercato,
- la collocazione dei servizi avviene sull'intero territorio nazionale evitando la concentrazione su particolari aree a rischio,
- la clientela è altamente parcellizzata e non sono identificabili singole entità in grado di determinare rischi,
- la reattività raggiunta dalla struttura di Recupero Crediti nella chiusura dei servizi in caso di mancato pagamento assicura una minimizzazione del rischio di incremento del credito delle singole posizioni.

Rischio connessi all'indebitamento ed all'accesso al credito

Al 30 giugno 2015 l'indebitamento finanziario del Gruppo MC-Link è pari a circa 17,9 mil. di Euro. Per tale indebitamento la quota esigibile entro 12 mesi è pari a circa 10 mil. di Euro mentre la quota esigibile oltre 12 mesi è pari a 7,9 mil. di Euro.

Nello specifico la quota classificata come esigibile entro l'esercizio in corso è composta da:

- Euro 4,6 milioni da finanziamenti autoliquidanti (SEPA SDD);
- Euro 1,1 milioni da anticipazioni su contratti con entità e tempi di rientro stabiliti da piani di ammortamento mensili in 12 rate;
- Euro 2,9 milioni dalla quota dei finanziamenti a lungo termine esigibile entro 12 mesi;

- Euro 0,2 da finanziamenti a breve termine;
- Euro 0,7 milioni dalla quota dei leasing esigibile entro 12 mesi;
- Euro 0,5 milioni da scoperti di conto corrente e factoring,
- Euro 0,05 milioni da finanziamenti fruttiferi da parte degli azionisti.

Con riferimento ai contratti di finanziamento stipulati da MC-link, si segnala che quattro di tali contratti, corrispondenti a circa il 40% del debito residuo relativo ai finanziamenti a medio lungo termine, prevedono covenants finanziari, obblighi di informativa e di preventiva autorizzazione per modifiche rilevanti della compagine sociale o dello statuto sociale che, ove non rispettati, attribuirebbero agli istituti bancari il diritto di risolvere tali contratti. Qualora in tale eventualità gli istituti bancari decidessero di avvalersi di tali clausole risolutive, MC-link potrebbe dover rimborsare tali finanziamenti in una data anteriore rispetto a quella contrattualmente pattuita con potenziali effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si segnala tuttavia che la regolarità nei rimborsi che ha sempre caratterizzato la Società e il volume di movimenti che la stessa genera presso gli istituti in questione sono un segnale dell'ottimo rapporto che MC-link mantiene con il settore bancario che rende abbastanza remota la possibilità di richiedere un rimborso anticipato. Lo stato degli indicatori ai fini della verifica dei covenants finanziari sopra menzionati è da verificarsi sui bilanci annuali della Società, poiché principalmente basato su indicatori reddituali d'esercizio, e non viene riportato sul presente bilancio intermedio. Tuttavia l'evoluzione delle poste patrimoniali e l'andamento economico del primo semestre lasciano presagire il rispetto di tutti i covenants finanziari alla fine dell'esercizio in corso.

Rischi connessi alla variazione dei tassi d'interesse

L'esposizione debitoria delle società del gruppo nei confronti degli istituti bancari e delle società di leasing è a tasso variabile; tale condizione le espone al rischio che variazioni dei tassi di interesse possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi.

Si evidenzia che MC-link, ritenuto rilevante il rischio legato alla variazione dei tassi di interesse, ha stipulato nel 2011 e nel 2012 contratti di *interest rate swap* del tasso variabile in tasso fisso con primari operatori bancari al fine di minimizzare i costi e rischi derivanti dall'oscillazione dei tassi di interesse. La stipula dei contratti di swap ha lo scopo di continuare a garantire alla Società la certezza degli oneri finanziari legati alle linee di credito a medio-lungo termine oggetto di copertura.

Il nozionale in essere complessivamente coperto da contratti di *interest rate swap* al 30 giugno 2015 ammonta ad Euro 1.222.153.

La seguente tabella riporta i dettagli circa i contratti di copertura stipulati, i nozionali ad essi associati e la valutazione *mark to market* del loro valore al 30 giugno 2015, per maggiori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa.

CONTRATTI DI COPERTURA					
Istituto	BNL	BNL	BNL	BNL	CRC
Rif. Contratto	8957319	5504267	5504125	5503507	32721704
Finalità	Copertura	Copertura	Copertura	Copertura	Copertura
Valore Nozionale (30/06/2015)	250.000	35.746	300.000	136.407	500.000
Rischio finanziario sottostante	Rischio di Interesse	Rischio di Interesse	Rischio di Interesse	Rischio di Interesse	Rischio di Interesse
Mark to Market	(3.057)	(198)	(6.538)	(3.010)	(5.299)
Decorrenza	31/08/2012	15/01/2011	17/01/2011	17/01/2011	28/11/2012
Scadenza	30/06/2017	16/11/2015	30/12/2016	30/12/2016	30/12/2016

Rischio di Liquidità

Allo stato attuale detto rischio è correlato agli eventuali ritardi degli incassi da parte delle pubbliche amministrazioni, i cui tempi di pagamento sono fortemente condizionati dalle disponibilità di cassa annuali, ed alla ridotta velocità di incasso legata che si ingenera all'aumentare dell'anzianità del credito. Tuttavia non si registrano dinamiche di deriva dei tempi di incasso e in virtù di tale situazione, la dinamica registrata è quella di un mantenimento stabile del livello di crediti a fronte di ricavi in costante crescita.

Rischi connessi ai rapporti con parti correlate

Il Gruppo MC-link ha intrattenuto, e intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale ed amministrativa con Parti Correlate, individuate sulla base dei principi stabiliti dal Principio Contabile Internazionale IAS 24.

Si ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate rispetto ai rapporti con Parti Correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni, agli stessi termini e condizioni.

A riguardo si segnala che il Consiglio di Amministrazione della capogruppo, con delibera dell'11/02/2013, ha approvato, con efficacia a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia, la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate sulla base di quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento Emittenti AIM Italia, dall'art. 10 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato, e dalle Disposizioni in tema di Parti correlate emanate da Borsa Italiana nel maggio 2012 e applicabili alle società emittenti azioni negoziate all'AIM Italia.

Rischio di Delega

MC-link, nel perseguimento della gestione delle attività aziendali sulla base dei valori di efficienza, correttezza e trasparenza in ogni processo operativo, ha intrapreso già dal 2011, un percorso progettuale finalizzato all'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, che ha, come noto, introdotto un regime di responsabilità amministrativa a carico delle società in relazione ad alcune tipologie di reati commessi nell'interesse o vantaggio della Società stessa.

Tale processo si è formalizzato con la nomina dell'Organo di Vigilanza avvenuto nel Consiglio di Amministrazione di MC-link del 15 ottobre 2012.

È convinzione della Società che l'adozione del Modello costituirà, oltre che un valido strumento di sensibilizzazione di tutti coloro che operano per conto della Società affinché tengano comportamenti corretti e lineari nell'espletamento delle proprie attività, anche un mezzo di prevenzione contro il rischio di commissione dei reati e degli illeciti amministrativi previsti dalla normativa di riferimento.

Il Modello rappresenta un chiaro segnale dell'azienda in materia di trasparenza e senso di responsabilità nei rapporti interni e con il mondo esterno

Azioni proprie

In data 11 settembre 2013 il Consiglio di Amministrazione di MC-link ha dato attuazione alla delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti il 30 aprile 2013 avviando il programma di acquisto e di vendita di azioni proprie. L'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2015 ha rinnovato il programma di acquisto

e vendita di azioni proprie che ha avuto attuazione con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 14 luglio 2015.

A tal proposito, si ricorda, che il prezzo unitario non sarà inferiore nel minimo del 10% e non superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Il piano di buy-back ha la duplice finalità di contenere eventuali variazioni anomale dovute alla scarsa liquidità degli scambi nonché dotarsi di un "magazzino titoli" necessario a consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari ivi compresa la retribuzione di compensi a terzi in azioni.

Alla data del 30 giugno 2015 MC-link detiene in portafoglio 17.400 azioni proprie iscritte a bilancio per un controvalore di euro 88.740,00.

Direzione e coordinamento

La Società non è soggetta a direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis/ter del C.C..

Sedi

La sede legale è situata a Trento in via Fersina n.23; le sedi secondarie, nonché sedi direzionali e operative, sono a Roma in via Carlo Perrier n. 9/a e n. 4, altre sedi operative sono a Milano, in via Caldera 21, a Parma, in via G. Giolitti n. 3, e a Torino, in via Guido Rossa n. 3; altre sedi tecniche sono a Roma in via Penta 44 e 51.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono da segnalare fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2015.

Previsioni andamento della gestione

Anche nel corso del terzo trimestre 2015 è proseguita la crescita del valore della base clienti del Gruppo MC-link che continuerà a beneficiare delle attività di ottimizzazione del ciclo produttivo con l'effetto di garantire il miglioramento della marginalità economica.

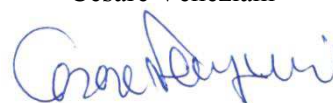
La costanza delle vendite con tassi di recesso sotto controllo e la sopra citata ottimizzazione dei costi produttivi che hanno consentito di chiudere il primo semestre dell'esercizio in corso con un EBITDA pari a 4,3 mil. di Euro, lasciano presagire una chiusura dell'esercizio altrettanto positiva con un valore della produzione prossimo a 40 mil. di Euro e un valore atteso di EBITDA non inferiore a 7,5 mil. di Euro, in crescita rispetto a quello dello scorso esercizio.

Conclusioni

Spettabile Consiglio di Amministrazione,

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2015, che chiude con utile pari ad Euro 423.785 e corredato della presente relazione sulla gestione.

L'Amministratore Delegato
Cesare Veneziani





MC-link S.p.A. - Via Fersina n. 23 - 38123 TRENTO (TN) - C.F. 05646921006
Capitale Sociale Euro 2.815.515,75 - Reg. Imp. 05646921006 - Rea 203247

Bilancio Intermedio Consolidato al 30 giugno 2015

30/06/2015

Stato patrimoniale attivo

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti **0**
(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento	362.780
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	195.477
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	563.442
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.305.294
5) Avviamento	1.502.165
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	364.738
7) Altre	3.398.835
	<u>10.692.732</u>

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	719.680
2) Impianti e macchinario	6.840.363
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.034.633
4) Altri beni	3.036.337
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	151.300
	<u>12.782.314</u>

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	<u>407.886</u>	407.886
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	<u>0</u>	
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	<u>0</u>	0
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	<u>0</u>	0
d) verso altri		
- entro 12 mesi	0	
- oltre 12 mesi	<u>749.811</u>	
	<u>749.811</u>	749.811
3) Altri titoli		250.000
4) Azioni proprie		<u>1.407.697</u>

Totale immobilizzazioni **24.882.742**

Bilancio Intermedio Consolidato al 30 giugno 2015

30/06/2015

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		52.536
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		1.450.184
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
		<u>1.502.720</u>

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	15.141.040	
- oltre 12 mesi	<u>40.222</u>	
		15.181.262
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	0	
- oltre 12 mesi	<u>0</u>	
		0
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	0	
- oltre 12 mesi	<u>0</u>	
		0
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	0	
- oltre 12 mesi	<u>0</u>	
		0
4 bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	442.414	
- oltre 12 mesi	<u>0</u>	
		442.414
4 ter) Imposte anticipate		
- entro 12 mesi	760.617	
- oltre 12 mesi	<u>0</u>	
		760.617
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	1.629.048	
- oltre 12 mesi	<u>0</u>	
		1.629.048
6) Verso consociate		
- entro 12 mesi	923.376	
- oltre 12 mesi	<u>0</u>	
		<u>923.376</u>
		<u>18.936.717</u>

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		88.740
(valore nominale complessivo:)		
6) Altri titoli		
		<u>88.740</u>

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali		1.329.528
2) Assegni		148
3) Denaro e valori in cassa		<u>11.688</u>
		<u>1.341.365</u>

Totale attivo circolante**21.869.542****D) Ratei e risconti**

- disaggio sui prestiti		
- vari	<u>3.191.114</u>	
		3.191.114

Totale attivo**49.943.399**

Bilancio Intermedio Consolidato al 30 giugno 2015

30/06/2015

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

I. Capitale		2.815.516
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		2.309.400
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		120.512
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio		88.740
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve		
Differenza di consolidamento	-133.516	
Riserva per acquisto azioni proprie	111.260	
Riserva utili azioni proprie	957	
Riserva per conversione in EURO		
Avanzo da concambio	1.236.233	
Disavanzo di fusione	-129.227	
		1.085.707
VIII. Utili (Perdite) portate a nuovo		
Utili portati a nuovo	759.385	
Perdite portate a nuovo	-578.069	
		181.317
IX. Utile d'esercizio		423.785
IX. Perdita d'esercizio		0
Totale patrimonio netto di Gruppo		7.024.977

Capitale e riserve di terzi

44.309

Totale patrimonio netto

7.069.286

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte		138.206
3) Altri		10.139
Totale fondi per rischi e oneri		148.345

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

1.415.961

D) Debiti

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi	0	
- oltre 12 mesi	0	
		0
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
		0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
		0
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	9.281.345	
- oltre 12 mesi	6.484.764	
		15.766.109
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	734.606	
- oltre 12 mesi	1.379.210	
		2.113.815
6) Acconti		
- entro 12 mesi	2.152.246	
- oltre 12 mesi		
		2.152.246

Bilancio Intermedio Consolidato al 30 giugno 2015**30/06/2015**

7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	8.959.632	
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	8.959.632
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	0
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	0	
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	0
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	0	
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	0
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	0
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	2.415.970	
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	2.415.970
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	835.719	
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	835.719
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	6.909.680	
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	6.909.680
15) Debiti verso imprese consociate		
- entro 12 mesi	384.718	
- oltre 12 mesi	524.334	
	<hr/>	909.052
Totale debiti		40.062.224

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti		
- vari	1.247.583	
	<hr/>	1.247.583
Totale passivo		49.943.398

Conti d'ordine

1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		
2) Sistema improprio degli impegni		
3) Sistema improprio dei rischi		4.883.149
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		
Totale conti d'ordine		4.883.149

Bilancio Intermedio Consolidato al 30 giugno 2015

30/06/2015

Conto economico

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		19.031.700
2) Variaz. rimanenze di prodotti in lavoraz., semilav. e finiti		0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		214.872
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	75.997	
- contributi in conto esercizio	193.322	
- contributi in conto capitale		
		269.320

Totale valore della produzione

19.515.892

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		150.535
7) Per servizi		8.981.147
8) Per godimento di beni di terzi		735.080
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	3.776.900	
b) Oneri sociali	1.140.652	
c) Trattamento di fine rapporto	266.542	
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	21.437	
		5.205.532
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.266.342	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.383.245	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutaz. crediti compresi nell'attivo circ. e disp. liquide	65.000	
		2.714.586
11) Variaz. rimanenze di materie prime, sussidiarie e merci		
12) Accantonamento per rischi		0
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione		171.837

Totale costi della produzione

17.958.717

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)

1.557.174

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	0	
- da imprese collegate		
- altri		
		0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	4.307	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	1.476	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	6.129	
		11.912
		11.912

Bilancio Intermedio Consolidato al 30 giugno 2015**30/06/2015***17) Interessi e altri oneri finanziari:*

- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	-474.967	
		-474.967

17-bis) Utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	-463.054
---	-----------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie*18) Rivalutazioni:*

a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	8.894	
		8.894

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni	0	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	
		0

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	8.894
--	--------------

E) Proventi e oneri straordinari*20) Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni		
- varie	269.918	
- arrotondamenti euro		
		269.918

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti	-9.919	
- varie	-430.454	
- arrotondamenti euro		
		-440.373

Totale delle partite straordinarie	-170.456
---	-----------------

Risultato prima delle imposte	932.558
--------------------------------------	----------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

a) Imposte correnti	518.001	508.773
b) Imposte anticipate	-9.228	

23) Utile (Perdita) dell'esercizio	423.785
---	----------------

Utile (Perdita) attribuibile alla Capogruppo	393.993
Utile (Perdita) attribuibile agli interessi di minoranza	29.792

Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

L'Amministratore Delegato
Cesare Veneziani





MC-link S.p.A. - Via Fersina 23 - 38123 TRENTO (TN) – C.F. 05646921006
Capitale Sociale Euro 2.815.515,75 - Reg. Imp. 05646921006 - Rea 203247

Nota Integrativa al Bilancio Intermedio Consolidato al 30 giugno 2015

Gli importi sono espressi in Euro.

Premessa

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il primo Bilancio Intermedio Consolidato chiuso al 30/06/2015. Tale documento, che evidenzia un utile di Gruppo di Euro 423.785 è composto, ai sensi dell'articolo 2423 del Codice Civile, da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio d'Amministrazione. Essendo questo il primo esercizio di consolidamento intermedio, ci si è avvalsi della facoltà di non consolidare la precedente annualità ovvero il giugno 2014 nel rispetto del Principio contabile n. 17 degli OIC di recente emanazione. Si fornisce comunque evidenza che i dati patrimoniali recepiscono il consolidamento dell'esercizio al 31 dicembre 2014.

Conseguentemente, tutti i documenti di bilancio inclusa la Relazione sulla Gestione, sono privi dei consueti riferimenti alle variazioni intervenute nelle voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Tale impostazione costituisce altresì causa esimente nella preparazione del Rendiconto Finanziario in quanto, in assenza del dato sulla Posizione Finanziaria Netta del precedente esercizio consolidato, i dati elaborati sarebbero stati privi di attendibilità.

Fatti di rilievo

I dati del primo semestre del 2015 sostanzialmente confermano i risultati raggiunti nell'esercizio precedente dalla società, peraltro in controtendenza rispetto all'andamento generale del mercato italiano delle telecomunicazioni, rafforzandone il ruolo di operatore di Telecomunicazioni di riferimento nel panorama italiano.

Ad aprile 2015 MC-link ha provveduto ad esercitare l'opzione di acquisto della partecipazione pari all'intero capitale sociale della Simple Solutions S.r.l.. La Simple Solutions S.r.l. è una società avente sede a Parma, area nella quale svolge principalmente la propria attività.

La partecipazione è stata pagata Euro 1,00 in quanto si prevede la successiva ricapitalizzazione della società a mezzo rinuncia di un credito vantato da MC-link nei confronti della Simple Solutions S.r.l.. La scelta di procedere all'acquisto di tale partecipazione va inserita in un piano di crescita territoriale che offre in tale modo ad MC-link l'opportunità di estendere le proprie attività anche nell'area del Parmense.

Si rinvia alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione per maggiori dettagli circa gli eventi sopra citati e più in generale sulla natura dell'attività dell'impresa di recente acquisizione.

A seguito di tale acquisizione, è pertanto stata consolidata anche la Simple Solutions S.r.l. oltre alla

controllata B.C.C. S.r.l. già consolidata al 31 dicembre 2014.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2015 della MC-link S.p.A., società Capogruppo, è stato redatto secondo le norme introdotte dal Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 in attuazione della VII Direttiva CEE.

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato, dal Conto Economico Consolidato e dalla presente Nota Integrativa considerati unitariamente ed è corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione.

La data di riferimento del bilancio consolidato, 30 giugno 2015, è quella del bilancio d'esercizio della società consolidante MC-link S.p.A..

Il bilancio delle società controllate B.C.C. S.r.l. e Simple Solutions S.r.l., utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli al 30 giugno 2015. Tali bilanci sono stati rettificati prima del consolidamento con l'applicazione di principi contabili e criteri di valutazione corrispondenti a quelli della Capogruppo.

Il raccordo tra i valori del patrimonio netto e del risultato netto dell'esercizio al 30 giugno 2015 desumibili dal bilancio d'esercizio della MC-link S.p.A. e quelli risultanti dal bilancio consolidato alla stessa data, è presentato nella nota a commento del patrimonio netto consolidato.

La presente nota integrativa, come lo stato patrimoniale ed il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali.

Le voci di bilancio non sono raffrontabili con quelle del passato esercizio per le ragioni esposte nella premessa.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2015 include, con il metodo integrale, i bilanci alla stessa data delle seguenti società:

Denominazione	Sede	Capitale	Quota posseduta dalla controllante
MC-link S.p.A.	Via Fersina 23 38123 Trento (TN)	2.815.516	=
B.C.C S.r.l.	Via Carlo Perrier 9 00157 Roma (RM)	10.000	50%
Simple Solutions S.r.l.	Via Giovanni Giolitti 3 43126 Parma	10.000	100%

I principi di consolidamento adottati per le imprese consolidate con il metodo di integrazione globale sono i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni consolidate è eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta. Le eventuali differenze positive emergenti dall'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni e delle corrispondenti quote di patrimonio netto delle partecipate, sono imputate a rettifica delle singole poste dell'attivo e del passivo cui tali differenze si riferiscono, con iscrizione dell'eventuale residuo non attribuibile tra le immobilizzazioni immateriali nella voce "Differenza da consolidamento"; i maggiori valori iscritti nell'attivo sono assoggettati ad ammortamento lungo il periodo di utilità dei beni. Le eventuali differenze negative emergenti dall'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni e delle corrispondenti quote di patrimonio netto delle partecipate, sono iscritte in una voce del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva di consolidamento";
- la quota di patrimonio netto delle società consolidate di competenza di terzi è esposta in un'apposita posta del patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di terzi"; la quota di pertinenza di terzi del risultato netto delle suddette società è evidenziata separatamente nel conto economico consolidato alla voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi";
- i crediti, i debiti, i costi ed i ricavi generati dalle transazioni fra le imprese consolidate, sono eliminati; gli utili e le perdite non ancora realizzati verso terzi, derivanti da operazioni tra le società consolidate concluse a normali condizioni di mercato, non sono eliminati ove ritenuti irrilevanti.

Criteria di formazione

Il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e segnatamente nel rispetto dei principi di redazione e di struttura prevista dagli artt. 2423 bis e 2423 ter del Codice Civile. Esso è costituito dallo stato patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis Codice Civile), dal conto economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile) e dalla presente nota integrativa.

Le norme di Legge applicate nella redazione del bilancio medesimo sono state interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali nel 2014, approvati e pubblicati in via definitiva dall'OIC in data 5 agosto 2014 (con l'eccezione dell'OIC 24 approvato il 28 gennaio 2015).

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile e da alcune altre disposizioni legislative. Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le norme di Legge applicate nella redazione del bilancio medesimo sono state interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali nel 2014, approvati e pubblicati in via definitiva dall'OIC in data 5 agosto 2014 (con l'eccezione dell'OIC 24 approvato il 28 gennaio 2015).

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile e da alcune altre disposizioni legislative. Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si intende dare evidenza del fatto che essendo la controllante la società con i valori maggiori, la Nota integrativa farà principalmente riferimento ai dati aziendali di MC link.

Principi di redazione del bilancio

Il bilancio intermedio consolidato è stato predisposto in base alla normativa vigente.

La valutazione delle voci di bilancio consolidato è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. Gli elementi eterogenei di attività e passività sono valutati separatamente.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Inoltre, sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio.

Come illustrato nella Relazione sulla Gestione, la Società Controllante già da diversi esercizi, ha contabilizzato i contratti di leasing finanziari con il metodo cd. "Finanziario" in deroga a quanto stabilito dal principio contabile italiano OIC n. 1, che prevede la loro contabilizzazione con il metodo cd. "Patrimoniale". In sintesi, il metodo Finanziario consiste nella contabilizzazione del bene oggetto del

contratto di leasing come un acquisto che comporta l'iscrizione di un debito verso il locatore, l'ammortamento del bene come previsto per le immobilizzazioni materiali e l'addebito nel conto economico degli oneri finanziari rilevati per competenza; il metodo Patrimoniale, invece, prevede la contabilizzazione del contratto di leasing come per i contratti di affitto (canone periodico imputato al conto economico).

La scelta della Società di utilizzare il metodo Finanziario è conseguenza diretta dell'analisi della natura dei contratti di leasing stipulati e dei beni oggetto di detti contratti. I leasing stipulati rientrano infatti nella categoria dei cd. Leasing Finanziari ovvero quei contratti che prevedono il trasferimento in capo al concessionario, sostanzialmente, di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà. I contratti, inoltre, oltre a prevedere la clausola di riscatto, hanno ad oggetto le apparecchiature di infrastruttura indispensabili per poter erogare i servizi propri dell'attività *core business* di MC-link.

Le caratteristiche sopra elencate hanno fatto propendere la Società nella scelta di attuare contabilizzazioni che privilegino la prevalenza della sostanza economica dei contratti stipulati sulla forma negoziale giuridica.

Scelta, quest'ultima, attuata anche nel rispetto di quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 2423bis del Codice Civile laddove vi si prevede che *“la valutazione delle voci deve essere fatta ... tenendo conto della funzione economica dell'elemento ...”* riferendosi con ciò al postulato della prevalenza della sostanza sulla forma. Del resto è lo stesso principio contabile italiano OIC n. 11 a prevedere che *“al fine di produrre un bilancio utile per i suoi utilizzatori e di fornire una rappresentazione veritiera e corretta degli eventi di gestione, è necessario determinare e comprendere gli aspetti sostanziali di ognuno di tali eventi e non solo i suoi aspetti formali”* con ciò ribadendo l'importanza, nella redazione di un bilancio, della prevalenza della sostanza sulla forma.

Medesimo principio nell'ambito del Consolidato, è stato applicato all'operazione di leasing immobiliare effettuata dalla B.C.C. S.r.l. viceversa trattata contabilmente dalla controllata secondo il cd. metodo patrimoniale.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali nel 2014, approvati e pubblicati in via definitiva dall'OIC in data 5 agosto 2014 (con l'eccezione dell'OIC 24 approvato il 28 gennaio 2015). In particolare rispetto alle previgenti versioni sono stati riformulati i seguenti principi contabili:

OIC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

OIC 10 Rendiconto finanziario

OIC 12 Composizione e schemi del bilancio d'esercizio

OIC 13 Rimanenze

OIC 14 Disponibilità liquide

OIC 15 Crediti

OIC 16 Immobilizzazioni materiali

OIC 17 Il bilancio consolidato e il metodo del patrimonio

OIC 18 Ratei e risconti

OIC 19 Debiti

OIC 20 Titoli di debito

OIC 21 Partecipazioni e azioni proprie

OIC 22 Conti d'ordine

OIC 23 Lavori in corso su ordinazione

OIC 24 Immobilizzazioni immateriali

OIC 25 Imposte sul reddito

OIC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera

OIC 28 Patrimonio netto

OIC 29 Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

OIC 31 Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto.

Mentre sono rimasti invariati i restanti principi.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2015 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca e sviluppo ed i costi di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

I costi di Ricerca e Sviluppo, riferiti a progetti per la realizzazione di prodotti o di processi chiaramente definiti e realizzabili, evidenziano un'utilità pluriennale ed una diretta correlazione con ricavi futuri in ragione delle quali, nel rispetto della corretta applicazione dei Principi Contabili Nazionali, è stata decisa la loro capitalizzazione. Il valore capitalizzato è stato ottenuto moltiplicando il costo orario aziendale (salario base, oneri sociali ed oneri differiti) calcolato per ogni singolo dipendente/collaboratore per le ore da questi effettivamente impiegate come risulta da apposite schede predisposte a tale fine.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

Qui di seguito si riportano i dettagli dei periodi d'ammortamento applicati dalla controllante.

Descrizione	Periodo Amm.to
Costi d'impianto e ampliamento	5
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	3-5
Diritti di brevetto ind. e utilizzazione opere ingegno	3-5
Concessioni fibra	3-7-9-10-13-15
Licenze, marchi ecc.	10-14
Avviamento	10
Migliorie su beni di terzi	2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13
Contributi allestimento centrali	3-12
Altre Immobilizzazioni immateriali	2-3-5

L'Avviamento è iscritto in Bilancio con il consenso del Collegio Sindacale, così come previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e viene ammortizzato in un periodo corrispondente alla sua vita utile. Nel caso di periodi di ammortamento superiori ai 5 anni (e non oltre i 20 anni), sono fornite nella Nota Integrativa le specifiche condizioni che giustificano la maggiore durata dell'ammortamento.

I Costi di impianto ed ampliamento sono rappresentati dai costi sostenuti per la costituzione della società e per le successive modifiche statutarie ovvero, per ciò che attiene il 2013, per i costi sostenuti in relazione alla quotazione AIM. Gli stessi vengono capitalizzati poiché ritenuti ragionevolmente correlati ad una utilità destinata a protrarsi per più esercizi.

I Diritti pluriennali di utilizzo, IRU - "Indefeasible Right of Use" - sono classificati nella categoria "concessioni e diritti simili" e sono costituiti dai costi sostenuti per l'acquisto dei diritti pluriennali di utilizzo della rete in fibra ottica, ovvero della 'capacità trasmissiva' e relativi oneri connessi; tali costi vengono ammortizzati, su base lineare, nel minor periodo tra la durata della concessione definita contrattualmente e quello di prevedibile utilizzazione del diritto. Il periodo di ammortamento varia mediamente tra 7 e 15 esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo

dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Immobili: 3%
- impianti: 10% - 15%
- infrastruttura fibra ottica: 5%
- attrezzature varie: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- mobili ed arredi: 12%
- autovetture: 25%
- arredamento fiere: 25%
- attrezzature Housing: 25%
- attrezzature per la connessione: 25%
- attrezzatura di rete: 20% - 25%

Relativamente all'infrastruttura in fibra ottica, si segnala che la MC-link S.p.A. ha proceduto nello scorso esercizio a rimodulare il piano di ammortamento dei suddetti costi sulla base della perizia redatta da esperto incaricato. Si rinvia, pertanto a quanto già riportato nella Nota Integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 per maggiori dettagli.

Sulla scorta di tali considerazioni, la Società ha inteso integrare il piano di ammortamento dell'infrastruttura in fibra ottica affinché venisse recepita l'indicazione emergente dalla predetta perizia. In particolare, è stato deciso di considerare quale arco temporale di sfruttamento economico dell'infrastruttura un periodo, maggiormente prudenziale, pari a 20 anni dalla data di stesura della fibra ottica. Conseguentemente, la vita utile residua di ciascun impianto, e quindi il relativo piano di ammortamento, è stata determinata tenuto conto degli anni già trascorsi di funzionamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese collegate, controllate e altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutati con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

Il metodo del costo presuppone che, il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

I crediti verso altri, relativi a Polizze Assicurative sulla Vita a base ricapitalizzabile accese a favore dei membri del C.d.A., destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono stati iscritti al costo rivalutato sulla base dei valori annualmente comunicati dai soggetti emittenti. Tali polizze sono concesse in garanzia agli Istituti Finanziari a fronte della concessione di fidi/linee di credito. Si rinvia per maggiori dettagli al prospetto "Immobilizzazioni Finanziarie".

Gli altri crediti sono iscritti al loro valore nominale, rettificato ove necessario per tenere conto del presunto valore di realizzo.

Lavori in corso su ordinazione

Sono valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori determinato utilizzando il metodo del costo sostenuto (cost-to-cost). Le perdite delle commesse sono rilevate interamente nell'esercizio in cui sono considerate probabili.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti per le perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste alla data di bilancio.

Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione. L'eventuale attualizzazione dei debiti commerciali viene effettuata solo se il valore nominale dei debiti eccede significativamente il prezzo di mercato dei beni acquistati con pagamento a breve termine e se la dilazione concessa eccede significativamente l'esercizio successivo. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ratei e risconti

Sono riferiti a quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi, al fine di ottemperare al principio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa al fine di fornire le informazioni utili per la comprensione della situazione, senza procedere allo stanziamento dei Fondi Rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Nel caso di rischi di natura remota non viene fornita indicazione nella Nota Integrativa.

Fondi per imposte anche differite

Il fondo per imposte comprende le passività per imposte probabili, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza siano indeterminati.

Il fondo per imposte differite accoglie le differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti da cui originano. In particolare la Società ha stanziato imposte differite sugli ammortamenti anticipati e sui dividendi non incassati.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il suo ammontare corrisponde all'impegno della Società verso i dipendenti per gli obblighi derivanti alla fine dell'esercizio in applicazione delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro. La riforma del sistema previdenziale prevista dal D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 stabilisce che tutti i dipendenti debbano dichiarare la propria scelta di destinazione (entro il 30 giugno 2007, la prima volta, per coloro con un rapporto lavorativo in essere al 31 dicembre 2006 o entro 6 mesi dalla data di assunzione per tutti gli altri) delle quote di TFR maturande a partire dal 1 gennaio 2007, decidendo se destinarle a forme di previdenza complementare o mantenerle in azienda, la quale provvederà a trasferirle al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

A livello patrimoniale la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 30 giugno 2015, al netto degli anticipi erogati ed opportunamente assoggettato a rivalutazione a mezzo di indici.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte che sarebbero liquidabili rispetto all'esercizio di riferimento determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Imposte anticipate e differite

Le imposte anticipate sono iscritte nell'attivo, nella voce di Stato Patrimoniale al numero 4-ter), limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza di un reddito imponibile futuro che ne consenta il recupero.

Le imposte sul reddito differite ed anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite attive sono iscritte nello Stato Patrimoniale CII 4 ter) "Crediti per Imposte Anticipate" se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza di un reddito imponibile futuro che ne consenta il recupero. Le imposte differite passive sono iscritte nello Stato Patrimoniale BII "Fondi per rischi ed oneri" per imposte, anche differite"

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi, al netto degli sconti, resi ed abbuoni, sono stati riconosciuti in base al criterio della competenza temporale indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento.

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti con riferimento allo stadio di completamento del servizio e solo quando il risultato della prestazione può essere attendibilmente stimato.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Principali effetti sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2014 derivanti dall'introduzione dei nuovi Principi contabili OIC

Come anticipato in precedenza sono stati pubblicati i nuovi Principi contabili OIC, la cui applicazione decorre dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2014. Si segnala che tale introduzioni non ha determinato alcuna discontinuità nella valutazione delle poste del bilancio consolidato.

Deroghe

Non sono state applicate deroghe ai principi valutativi delle poste di bilancio già applicati nei precedenti esercizi.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale del gruppo, ripartito per categoria, è il seguente:

Organico	30/06/2015
Dirigenti	4
Quadri	25
Impiegati	172
Collaboratori	4
	205

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio per MC-link S.p.A. e Simple Solutions S.r.l. e quello delle telecomunicazioni per B.C.C. S.r.l..

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/06/2015
10.692.732

Composizione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Costo Storico	Fondo amm.to	Valore Netto
Impianto e ampliamento	795.045	-432.265	362.780
Ricerca, sviluppo e pubblicità	4.073.062	-3.877.585	195.477
Diritti brevetti industriali	3.705.358	-3.141.916	563.442
Concessioni, licenze, marchi	6.737.401	-2.432.107	4.305.294
Avviamento	5.184.254	-3.682.089	1.502.165
Immobilizzazioni in corso e acconti	364.738		364.738
Altre immobilizzazioni immateriali	11.718.705	-8.319.870	3.398.835
	32.578.563	-21.885.831	10.692.732

Impianto e Ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono dovuti per la massima parte alle spese sostenute dalla controllante per il processo di quotazione delle azioni sul mercato AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana, che si è concluso nel mese di febbraio dell'esercizio 2013.

Ricerca, sviluppo e pubblicità

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità si riferiscono essenzialmente alla capitalizzazione dei costi di sviluppo di progetti finalizzati alla creazione e all'ampliamento delle funzionalità e dei servizi disponibili per i clienti.

Diritti brevetti industriali

I diritti di brevetti industriali si riferiscono per Euro 224 a software standard e per Euro 339 a software personalizzato. Gli incrementi più significativi del periodo si riferiscono a:

- Euro 49 mila relativi al progetto Fatturazione Elettronica della PA per l'adeguamento dei sistemi alle nuove modalità di emissione e trasmissione delle fatture alla pubblica amministrazione;
- Euro 70 mila relative alle licenze della nuova piattaforma di erogazione dei servizi fonia;
- Euro 41 mila all'acquisto di vari software standard.

Concessioni, licenze, marchi

Le concessioni, licenze e marchi sono così composte:

Descrizione	Valore al 30/06/2015
Diritti d'uso per 15 anni fibra ottica colocation di Roma	1.908.556
Diritti d'uso per 15 anni fibra ottica colocation di Milano	932.233
Diritti d'uso per 9 anni Lambda Roma-Milano	218.103
Diritti d'uso per 7 anni Upgrade Lambda Roma-Milano	257.143
Diritti d'uso per 15 anni fibra ottica colocation altre città	499.692
Diritti d'uso per 15 anni infrastrutture civili	476.895
Licenze	0
Marchi	5.984
Diritti Simili	6.690
	4.305.294

Avviamento

Descrizione	Costo Storico	Fondo amm.to	Valore Netto
Acquisizione Alpikom S.p.A.	3.206.873	-2.084.467	1.122.405
Acquisizione ramo Music-link	14.798	-9.619	5.179
Acquisto ramo d'azienda dal Fallimento Simple S.p.A.	394.295	-19.715	374.580
Avviamento B.C.C.	148.032	-148.032	0
	3.763.998	-2.261.833	1.502.165

La voce Acquisizione Alpikom S.p.A. include, per un importo pari ad Euro 3.135 mila, l'acquisizione del ramo d'azienda di Sequenza occorso nel 2002 ad opera dell'incorporata Alpikom e per la parte residuale (pari ad Euro 72 mila) ad un disavanzo di fusione conseguente all'incorporazione, operata sempre da quest'ultima, della società Tutto IP.

Si ricorda che nei bilanci dal 2006 al 2008 Alpikom, in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS allora adottati, non ha proceduto ad ammortizzare il predetto avviamento; operazione, questa, viceversa adottata fiscalmente nel rispetto della normativa vigente. Tale discrasia ha reso necessario iscrivere un fondo per imposte differite in bilancio. Tale fondo viene gradualmente liberato, di esercizio in esercizio, in considerazione del fatto che MC-link, viceversa, ammortizza l'avviamento in un periodo di 10 anni.

La scelta di ammortizzare tale avviamento in un arco temporale di 10 anni è legata alla natura della composizione dell'avviamento stesso. In particolare tale posta iscritta nel bilancio dell'incorporata

Alpikom si riferisce all'acquisto del ramo di azienda da Sequenza S.p.A. ed è relativo principalmente alla capacità di produrre reddito del portafoglio clienti acquisito. La scelta effettuata circa il periodo di ammortamento si basa sull'indice di durata media della clientela acquisita che risulta essere di circa 10 anni.

L'avviamento derivato dall'acquisto, da parte della Simple Solutions, del ramo d'azienda operante nell'ambito delle telecomunicazioni dal Fallimento Simple S.p.A., rappresenta il corrispettivo della cessione determinato in esecuzione del concordato fallimentare

L'avviamento relativo alla controllata B.C.C. s.r.l. è stato originato dalla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto della partecipazione di quest'ultima laddove si è deciso di allocare a tale voce di bilancio la differenza positiva fra il prezzo pagato e la corrispondente frazione di patrimonio netto della B.C.C. di competenza della MC-link.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso relative esclusivamente alla controllante.

L'incremento di Euro 179 mila è composto da:

- Euro 24 mila relativi ai costi di ampliamento spazi in alcune centrali telefoniche;
- Euro 85 mila relativi allo sviluppo del progetto Servizi Gestiti 2.5;
- Euro 49 mila relativi allo sviluppo del progetto Servizi Pacchettizzati Plus;
- Euro 21 mila relativi allo sviluppo del progetto Cubo 2.0 per il rinnovo e aggiornamento del data warehouse aziendale.

Tali costi sono stati considerati sospesi in quanto i progetti sopra esposti non sono stati completati nel corso del primo semestre 2015.

Il decremento di Euro 192 mila è riconducibile al completamento e all'inizio dell'operatività per i seguenti progetti:

- Euro 60 mila quale contributo per l'attività di project management relativa al processo di migrazione delle utenze ADSL in rame dalla attuale rete basata su protocollo ATM alla nuova rete basata su protocollo Ethernet;
- Euro 52 mila relativi al progetto Servizi di Data Center 2.0 per l'ampliamento delle funzionalità e dei servizi disponibili per i clienti
- Euro 60 mila relativi al progetto Fatturazione Elettronica della PA per l'adeguamento dei sistemi alle nuove modalità di emissione e trasmissione delle fatture alla pubblica amministrazione;
- Euro 12 mila per i lavori elettrici in corso nel Data Center di Trento;
- Euro 8 mila relativi ai costi di ampliamento spazi in alcune centrali telefoniche.

Altre immobilizzazioni immateriali

I principali elementi che hanno determinato l'incremento dell'esercizio sono:

- Euro 348 mila relativi a costi di attivazione di connessioni in fibra e rame;
- Euro 87 mila per contributi per l'allestimento e l'ampliamento degli spazi nelle centrali in collocazione attraverso i quali MC-link può trasportare sulla propria infrastruttura le utenze raccolte su rete bitstream ethernet, su rete ULL e le nuove utenze di nuova generazione (Fiber to the Cabinet e Fiber to the Home);
- Euro 200 mila quale contributo per l'attività di project management relativa al processo di migrazione delle utenze ADSL in rame dalla attuale rete basata su protocollo ATM alla nuova rete basata su protocollo Ethernet;
- Euro 50 mila relativi al progetto Fatturazione Elettronica della PA per l'adeguamento dei sistemi alle nuove modalità di emissione e trasmissione delle fatture alla pubblica amministrazione;

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/06/2015
12.782.314

Composizione delle Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Costo Storico	Fondo amm.to	Valore Netto
Terreni e fabbricati	832.000	-112.320	719.680
Impianti e macchinario	9.551.283	-2.710.920	6.840.363
Attrezzature industriali e commerciali	10.713.190	-8.678.557	2.034.633
Altri beni	12.412.734	-9.376.397	3.036.337
Immobilizzazioni in corso e acconti	151.300		151.300
	33.660.508	-20.878.194	12.782.314

Impianti e macchinario

L'incremento più importante, relativo alla controllante, è riconducibile per Euro 826 mila relativi agli investimenti effettuati per l'infrastruttura di accesso necessaria a fornire servizi in fibra ottica ai clienti.

Attrezzature industriali e commerciali

L'incremento del periodo è dovuto principalmente agli acquisti di attrezzature di rete ed apparecchiature destinate ad aumentare la sicurezza e le prestazioni dei servizi forniti alla generalità dei clienti, in particolare;

- Euro 48 mila per l'acquisto di apparati per le centrali in collocazione regolamentata necessari per la fornitura di connettività alla clientela finale;
- Euro 137 mila apparati relativi alle strutture di Data Center;
- Euro 51 mila per apparati relativi alle reti metropolitane di accesso "MAN".

Altri beni

Gli acquisti si riferiscono per Euro 600 mila ad attrezzature per la connessione date in comodato e/o noleggio alla clientela, per Euro 55 mila ad attrezzature per la prestazione del servizio di housing e per Euro 65 mila a macchine elettroniche e computer.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi principali del periodo si riferiscono, per Euro 133 mila, allo stato di avanzamento dei lavori per l'infrastruttura in fibra ottica necessaria al rilegamento dei clienti.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/06/2015
1.407.697

Partecipazioni

Descrizione	Valore al 30/06/2015
-------------	----------------------

Imprese collegate	0
Imprese controllanti	0
Altre imprese	407.886
	407.886

Si forniscono nel seguito le informazioni relative alle partecipazioni possedute.

Altre imprese

Denominazione	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Valore di carico	Utile/ Perdita	%	Quota Patrimonio Netto MC-link	Diff. valore di carico e Patr.Netto
Mix S.r.l. Via Caldera 21 – 20123 Milano	99.000	812.936	13.886	149.049	10,75	87.391	73.505
Fibra Ottica S.p.A. Via del Governo Vecchio – Roma	130.000	70.524	10.000	-14.178	7,69	5.423	-4.577
Consorzio Innovazione & Sviluppo S.r.l. Via Bassa n.42 –Trento	100.000	144.686	9.000	-9.554	9	13.022	4.022
Trentino NGN S.r.l. Via Jacopo Aconcio n.5 – Trento	55.918.000	50.785.732	375.000	-1.946.645	0,67	340.264	-34.736

Evidenziamo che i dati sopra esposti si riferiscono agli ultimi bilanci approvati al 31 dicembre 2014.

In merito alla società “Trentino NGN”, si fa presente che in data 4 giugno 2014, l’assemblea straordinaria ha deliberato la riduzione del capitale sociale mediante liberazione di tutti i soci dall’obbligo dei versamenti ancora dovuti. La delibera dell’assemblea, decorsi i 90 giorni dalla sua iscrizione al registro delle imprese, non essendovi stata alcuna opposizione da parte dei creditori sociali, è stata eseguita con l’iscrizione al registro delle imprese del nuovo capitale sociale. Pertanto, in data 26 novembre 2014, il capitale sociale di Trentino NGN è stato ridotto a Euro 55.918 mila.

La società Fibra Ottica S.p.A. è stata costituita il 18 novembre 2010 al fine di adempiere a funzioni di rappresentanza degli internet provider presso gli organi di Governo e le Autorità competenti e di eventuale partecipazione a progetti di infrastrutturazione pervasiva in fibra ottica in determinate aree del Paese.

Il Consorzio Innovazione e Sviluppo S.r.l. è stato costituito da diverse società il 14 ottobre 2011 ed ha quale oggetto sociale la fornitura di servizi di supporto a distanza (help-desk e teleassistenza ecc.) per l’installazione e l’aggiornamento dei prodotti software.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d’opzione o altri privilegi.

Altre immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Valore al 30/06/2015
Polizze Vita	343.908
Obbligazioni ordinarie	250.000
Certificati di deposito	0
Depositi bancari vincolati	0

Depositi cauzionali	405.903
	999.811

Le polizze vita rappresentano un investimento duraturo e sono state rivalutate sulla base dei valori periodicamente comunicati dai soggetti emittenti e calcolati in ottemperanza alle condizioni contrattuali. Segnaliamo che le polizze in oggetto e le obbligazioni sono state date in garanzia a fronte degli scoperti bancari concessi da Cassa Risparmio Civitavecchia, Banca del Fucino, Banca Etruria e Monte dei Paschi di Siena.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

	Saldo al 30/06/2015
	1.502.720

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio (Tabella 20)

Descrizione	Saldo al 30/06/2015
Materie prime, sussidiarie e di consumo	52.536
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0
Lavori in corso su ordinazioni	1.450.184
Prodotti finiti e merci	0
Acconti	0
Totale	1.502.720

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono alla Capogruppo e sono relativi allo stato di consuntivazione dei lavori depositato presso la società che ha stipulato l'accordo di programma.

- Euro 386 mila per il complesso residenziale "Le Albere" presso l'area ex-Michelin del comune di Trento;
- Euro 870 mila per la zona industriale di Rovereto;
- Euro 193 mila per la zona industriale di Mori.

Tali accordi di programma sono stati stipulati con la Provincia Autonoma di Trento per la costruzione di una rete capillare di accesso in Fibra Ottica nelle aree su menzionate.

Nel corso del primo semestre sono state redatte, con esito positivo, le perizie asseverate relative alla stima della congruità dei costi sostenuti per l'infrastruttura delle reti di accesso, pertanto nel corso del secondo semestre del 2015 si procederà alla cessione delle infrastrutture così come previsto dagli accordi di programma.

II. Crediti

	Saldo al 30/06/2015
	18.936.717

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Clients	15.141.041	40.222		15.181.262

Imprese collegate	0	0
Controllanti	0	0
Crediti tributari	442.414	442.414
Imposte anticipate	760.617	760.617
Verso altri	1.629.048	1.629.048
Imprese consociate	923.376	923.376
	18.896.496	40.222
		0
		18.936.717

I crediti verso sono esposti al netto del Fondo Svalutazione Crediti.

I crediti verso le consociate, pari a complessivi Euro 923 mila, si riferiscono a servizi gestiti ICT, servizi di web-farm e disaster recovery.

I crediti tributari sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credit verso Erario per ritenute dipendenti	10.016
Credit verso Erario per ritenute d'acconto subite	4.400
Iva Cee da chiedere a rimborso	3.142
Ires a rimborso (D.L.201/2011)	276.803
Crediti per acconti Ires da computare detrazione	99.282
Crediti per acconti Irap da computare detrazione	48.770
	442.414

La voce "Ires a rimborso", pari ad Euro 277 mila, si riferisce all'istanza di rimborso presentata dalla società in data 12 marzo 2013 per la mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente ed assimilato per le annualità dal 2007 al 2011. L'iscrizione di tale credito è stata effettuata sulla base di specifiche indicazioni (Circolare Assonime n. 1/2013) che giustificano la rilevazione del credito nel bilancio chiuso al 31/12/2012 stante la sussistenza di un vero e proprio diritto verso l'erario derivante dal provvedimento legislativo emanato in materia (*art. 2, comma 1-quater, DL 201/2011*).

I crediti per acconti Ires e Irap da computare in detrazione si riferiscono agli acconti di imposta versati nel corso del 2015.

Le imposte anticipate sono così costituite:

Descrizione	Importo
Crediti per Ires anticipata	760.617
Crediti per Irap anticipata	0
	760.617

La voce "Imposte Anticipate", pari a complessivi Euro 761 mila, è così composta.

Descrizione	Valore	Beneficio IRES	Beneficio IRAP
Fondo Svalutazione Crediti tassato al 30/06/2015	2.688.188	739.252	0
Tarsu non pagata	27.073	7.445	0
Compensi Amministratori anno 2014 non erogati	48.000	13.200	0
Contributi di associazioni di categoria non pagati	1.025	282	0
Revisione di Bilancio	1.595	438	0
Totale	2.765.881	760.617	0

I crediti verso altri sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Acconti a fornitori	158.958
Crediti per ricavi di competenza da liquidare	202.124
Depositi cauzionali	91.621
Crediti Vs. Inail	17.788
Crediti per servizi da ricevere	1.015.538
Crediti Vs. Inps imp. Sost. rivalut. Tfr c/o F.do Tesoreria	2.613
Altri crediti	140.406
	1.629.048

I "Crediti per servizi da ricevere" sono rappresentati da costi già fatturati e riferiti a servizi che saranno fruiti in periodi futuri.

Nella voce "Altri Crediti", per Euro 107 mila, è presente la parte residuale dei pagamenti delle imposte, sanzioni ed interessi di cui alle cartelle esattoriali emesse per le annualità dal 1999 al 2008 in conseguenza dei verbali di accertamento basatisi sulla verifica della Guardia di Finanza avvenuta nel 2004. Nel corso dell'esercizio, infatti, la società ha ricevuto un rimborso parziale delle cartelle pagate pari a Euro 202 mila. Come noto, la società ha presentato ricorsi alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma. Ad oggi risultano essere stati discussi con esito positivo per la Società, nonché passati in giudicato per difetto di opposizione da parte dell'Agenzia delle Entrate, le annualità dal 1999 a 2002 e, recentemente anche il 2004 ancorché quest'ultima sentenza non sia ancora passata in giudicato.

A ciò si aggiunga che l'Agenzia ha notificato alla Società provvedimenti in autotutela d'ufficio di sgravio totale degli importi accertati per tutte le annualità dal 2003 al 2008 come tale rendendo il credito tributario certo ed esigibile.

Fondo svalutazione crediti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato effettuato mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso del semestre, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F. do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile	Di cui ex art. 106 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2014	2.628.599	0
Utilizzo nell'esercizio	-5.412	0
Accantonamento dell'esercizio	65.000	0
Saldo al 30/06/2015	2.688.187	0

Gli indicatori relativi al realizzo dei crediti rimangono entro termini soddisfacenti, tenuto conto del particolare momento dell'economia nazionale.

III. Attività finanziarie

Saldo al 30/06/2015
88.740

Descrizione	Valore al 30/06/2015
Partecipazioni in imprese collegate	0

Partecipazioni in imprese controllanti	0
Altre partecipazioni	0
Azioni proprie	88.740
Altri titoli	0
	88.740

L'importo di Euro 89 mila si riferisce a 17.400 azioni possedute dalla società controllante al 30 giugno 2015, al lordo della rivalutazione operata di Euro 9 mila. La valorizzazione è stata effettuata tenendo conto del minor importo tra il costo di acquisizione ed il valore del titolo al 30 giugno 2015. Tale valore risulta sostanzialmente in linea con l'andamento del mercato nei primi mesi del 2015.

IV. Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del bilancio.

Segnaliamo che tra i depositi bancari e postali è presente, per Euro 200 mila, un conto corrente vincolato a titolo di pegno in dipendenza di un finanziamento chirografario, stipulato nel corso dell'anno, con scadenza 31 dicembre 2019. Il pegno permane integralmente indisponibile per capitale ed interessi maturati e maturandi fino al completo rientro del totale del credito della banca.

D) Ratei e risconti

Saldo al 30/06/2015
3.191.114

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo 30/06/2015
Ratei attivi	0			0
Risconti attivi	1.285.956	1.184.969	720.189	3.191.114
	1.285.956	1.184.969	720.189	3.191.114

La voce risconti attivi accoglie la quota non di competenza dei servizi di connessione, canoni di locazione, assicurazioni e manutenzioni con durata a cavallo dei due esercizi.

La voce risconti attivi oltre 5 anni accoglie i costi non di competenza di:

- un contratto della durata di 7 anni che garantisce il canone a prezzo invariato per un determinato numero di accessi internet annui;
- un canone di locazione anticipato della durata di 8 anni relativo al Data Center di Trento.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 30/06/2015
7.069.286

Il Patrimonio Netto risulta così composto:

Descrizione	Saldo al 30/06/2015
Capitale Sociale	2.815.516

Riserva Sovrapprezzo Azioni	2.309.400
Riserva legale	120.512
Versam. conto capitale	0
Riserva Azioni proprie	88.740
Altre Riserve	1.085.707
Utili/perdite a nuovo	181.317
Risultato di esercizio	423.785
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	7.024.977
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	44.309
Totale Patrimonio Netto	7.069.286

L'assemblea del 30 aprile 2015 della Controllante ha deliberato in favore della distribuzione degli utili agli azionisti in ragione di 6 centesimi di Euro per azione ordinaria per un importo complessivo di Euro 194.173 con data di stacco cedola il 22 giugno 2015 e record date il 23/06/2015.

Il capitale sociale della Controllante risulta essere così composto.

Azioni	Numero	Valore nominale/unitario
Ordinarie	3.236.225	0,87 Euro

Dettaglio della voce "Altre Riserve"

Descrizione	Saldo al 30/06/2015
Riserva di concambio	1.236.233
Disavanzo da fusione	-129.227
Riserva arrot. Euro	
Riserva Acquisto Azioni proprie	111.260
Riserva utili Azioni proprie	957
Differenza da consolidamento	-133.516
	1.085.707

La "Riserva di concambio", pari ad Euro 1.236 mila, costituisce la parte più rilevante dell'Avanzo di Fusione" da concambio costituitosi a seguito dell'incorporazione di Alpikom nel 2009.

La riserva da "Disavanzo da Fusione" è viceversa relativa alle differenze da annullamento della partecipazione in Alpikom in conseguenza dell'incorporazione. Nel dettaglio:

Disavanzo da fusione – da annullamento	Importo	
Patrimonio Netto di Alpikom 31/12/2009	4.231.898	A
Partecipazione di MC-link nel C.S. di Alpikom	54,84%	B
Valore della partecipazione nel bilancio MC-link	2.450.000	C
Disavanzo da fusione =(A*B)-C	-129.227	

Il finanziamento stipulato per l'acquisto delle azioni di Alpikom S.p.A., nel gennaio 2009, è in parte assistito da una garanzia reale (pegno) su alcune azioni di MC-link.

Prospetto di Raccordo

Prospetto di raccordo tra il bilancio al 30 giugno 2015 della MC-Link S.p.A. ed il bilancio consolidato alla stessa data:

Descrizione	Patrimonio netto al 30/06/2015	Risultato al 30/06/2015
Capogruppo	7.717.117	411.890
Valore di carico e rettifiche di valore delle partecipazioni consolidate e di quelle valutate con il metodo del patrimonio netto	-155.001	0
Società controllate di competenza del Gruppo	-482.691	56.205
Differenza di consolidamento	-54.448	-44.309
Eliminazione utili infragruppo	0	0
Altre riserve società controllate	0	0
	7.024.977	423.785
Capitale e risultato di terzi	44.309	-29.792
	7.069.286	393.993

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 30/06/2015
	148.345
Descrizione	30/06/2015
Per trattamento di quiescenza	0
Per imposte	138.206
Altri	10.139
	148.345

Il fondo per imposte è relativo principalmente al fondo imposte differite accantonate da Alpikom negli esercizi precedenti.

Tale accantonamento è stato effettuato in conseguenza del fatto che la società, nel rispetto dei principi contabili adottati all'epoca (i.e. IAS), non ammortizzava l'avviamento in bilancio mentre ne deduceva la quota fiscale in sede di dichiarazione. A seguito di questo comportamento, la società rilevava la discrasia temporale fra la deduzione del costo in bilancio e quella fiscale. Tale discrasia ha reso necessario iscriverne un fondo per imposte differite in bilancio. Tale fondo viene gradualmente liberato di esercizio in esercizio in considerazione del fatto che MC-link, viceversa, ammortizza l'avviamento in un periodo di 10 anni. Si rinvia a quanto già riportato nel paragrafo "Immobilizzazioni Immateriali" per quanto attiene i criteri in base ai quali è stato individuato detto arco temporale.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 30/06/2015
	1.415.961

L'ammontare corrisponde all'impegno delle Società consolidate verso i dipendenti per gli obblighi derivanti al 30/06/2015 in applicazione delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro, al netto degli anticipi corrisposti.

Per la sola capogruppo, a seguito della riforma del sistema previdenziale prevista dal D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, che stabilisce che tutti i dipendenti debbano dichiarare la propria scelta di destinazione delle quote di TFR decidendo se destinarle a forme di previdenza complementare o mantenerle in azienda, la quale provvederà a trasferirle al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 30 giugno 2007, opportunamente assoggettato a rivalutazione.

D) Debiti

Saldo al 30/06/2015

40.062.224

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	0			0
Obbligazioni convertibili	0			0
Debiti verso banche	9.281.345	6.484.764		15.766.109
Debiti verso altri finanziatori	734.606	1.379.210		2.113.815
Acconti	2.152.246			2.152.246
Debiti verso fornitori	8.959.632			8.959.632
Debiti costituiti da titoli di credito	0			0
Debiti verso imprese collegate	0			0
Debiti verso controllanti	0			0
Debiti tributari	2.415.970			2.415.970
Debiti verso istituti di previdenza	835.719			835.719
Altri debiti	6.909.680			6.909.680
Debiti verso imprese consociate	384.718	524.334		909.052
	31.673.917	8.388.307	0	40.062.224

Di seguito si forniscono i dati relativi alla composizione delle più rilevanti voci di debito al 30/06/2015.

Debiti verso banche

Il saldo del debito verso banche al 30/06/2015, pari a Euro 15.766 mila, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

L'importo, comprensivo della quota esigibile oltre 12 mesi pari ad Euro 6.485 mila, è composto da:

- Euro 4.599 mila da finanziamenti autoliquidanti (SEPA SDD)
- Euro 1.114 mila da anticipazioni su contratti
- Euro 2.876 mila dalla quota dei finanziamenti a lungo termine esigibile entro 12 mesi;
- Euro 6.485 mila dalla quota dei finanziamenti a lungo termine esigibile oltre 12 mesi;
- Euro 188 mila da finanziamenti a breve termine;
- Euro 504 mila da scoperti di conto corrente.

Con riferimento ai contratti di finanziamento stipulati da MC-link, si segnala che quattro di tali contratti, corrispondenti a circa il 40% del debito residuo relativo ai finanziamenti a medio lungo termine, prevedono covenants finanziari, obblighi di informativa e di preventiva autorizzazione per modifiche rilevanti della compagine sociale o dello statuto sociale che, ove non rispettati, attribuirebbero agli istituti bancari il diritto di risolvere tali contratti. Qualora in tale eventualità gli istituti bancari decidessero di avvalersi di tali clausole risolutive, MC-link potrebbe dover rimborsare tali finanziamenti in una data anteriore rispetto a quella contrattualmente pattuita con potenziali effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si segnala tuttavia che la regolarità nei rimborsi che ha sempre caratterizzato la Società e il volume di movimenti che la stessa genera presso gli istituti in questione sono un segnale dell'ottimo rapporto che MC-link mantiene con il settore bancario che rende abbastanza remota la possibilità di richiedere un rimborso anticipato. Lo stato degli indicatori ai fini della verifica dei covenants finanziari sopra menzionati

è da verificarsi sui bilanci annuali della Società, poiché principalmente basato su indicatori reddituali d'esercizio, e non viene riportato sul presente bilancio intermedio. Tuttavia l'evoluzione delle poste patrimoniali e l'andamento economico del primo semestre lasciano presagire il rispetto di tutti i covenants finanziari alla fine dell'esercizio in corso.

Derivati

Al fine di ridurre i rischi di variazioni avverse dei tassi d'interesse, si è provveduto alla stipula di contratti di derivati con finalità di copertura (IRS).

I contratti derivati sottoscritti trovano correlazione con i debiti relativi ai contratti di finanziamento stipulati.

In particolare esiste una elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico/finanziarie delle passività coperte e quelle del contratto di copertura ed inoltre vi è l'intento di porre in essere la copertura.

Le operazioni in strumenti finanziari derivati sono contabilizzate in modo coerente con le transazioni principali a fronte delle quali sono effettuate, ovvero al mercato nei casi applicabili.

Le operazioni in strumenti derivati ancora in essere al 30 giugno 2015 presentano le seguenti caratteristiche:

Istituto	BNL	BNL	BNL	BNL	CRC
Rif. Contratto	8957319	5504267	5504125	5503507	32721704
Finalità	Copertura	Copertura	Copertura	Copertura	Copertura
Valore Nozionale (30/06/2015)	250.000	35.746	300.000	136.407	500.000
Rischio finanziario sottostante	Rischio di Interesse	Rischio di Interesse	Rischio di Interesse	Rischio di Interesse	Rischio di Interesse
Mark to Market	(3.057)	(198)	(6.538)	(3.010)	(5.299)
Decorrenza	31/08/2012	15/01/2011	17/01/2011	17/01/2011	28/11/2012
Scadenza	30/06/2017	16/11/2015	30/12/2016	30/12/2016	30/12/2016

Debiti verso altri finanziatori

La voce rappresenta il debito verso le società di leasing per i contratti iscritti in bilancio con il c.d. "metodo Finanziario" relativamente alla quota di capitale residua.

Acconti

La voce "Acconti" accoglie, per Euro 1.126 mila, l'anticipo contrattualmente previsto relativo agli accordi di programma stipulati con la Provincia Autonoma di Trento per la costruzione di una rete capillare di accesso in Fibra Ottica in aree designate nei comuni di Trento, Rovereto e Mori, e per la restante parte i debiti nei confronti dei clienti che si possono generare per effetto della modalità di fatturazione anticipata.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Importo
Fornitori per fatture ricevute	8.494.108
Fornitori per fatture da ricevere	1.700.266
Note credito da ricevere da fornitori	-1.234.742
	8.959.632

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Descrizione	Importo
Ritenute fiscali redditi lavoro dipendente	445.219
Ritenute fiscali redditi assimilati a lavoro dipendente	24.537
Ritenute fiscali redditi lavoro autonomo ed assimilati	25.997
Ritenute fiscali su provvigioni ad agenti e rappresentanti	578
Ritenute fiscali su interessi derivanti da obbligazioni	0
Erario c/iva	940.936
IVA in sospensione d'imposta	240.391
IRES dell'esercizio	410.852
IRAP dell'esercizio	107.150
IRES dell'esercizio precedente	1.795
IRAP dell'esercizio precedente	218.515
	2.415.970

Debiti verso Istituti di previdenza

Descrizione	Importo
INPS lavoro dipendente	475.293
INPS lavoro autonomo	71.630
Fondo Mario Negri	36.656
INAIL	21.083
FASDAC	4.516
Ass. Antonio Pastore	5.268
Debiti verso ente di formaz. Contrattuali	1.812
Debiti v/INPS lavoro dipendente per imposta sost. su rivalut. TFR	0
Ist. di previdenza per costi di competenza da liquidare	187.289
Debiti v/Fondazione Enasarco	9.673
Debiti verso Fondo di Previdenza di categoria	10.953
Debiti verso altri fondi di previdenza	11.546
Debiti v/Fasi	0
Debiti v/Previdai	0
	835.719

Altri Debiti

Descrizione	Importo
Parcelle da ricevere Amministratori e Sindaci	111.640
Debiti per retribuzioni dovute	640.881
Debiti per note spese da liquidare	0
Altri debiti v/il personale	10.947
Debiti verso il personale per costi di competenza da liquidare	729880,31
Debiti per dividendi da corrispondere	108.755
Debiti verso carte di credito	4.520
Contributi per c/terzi da erogare a clienti	26.194
Debiti per note spese da liquidare	9.716
Altri debiti per costi di competenza da liquidare	77.362

Debiti per acquisto ramo di azienda	99.917
Debiti per servizi da erogare a clienti	5.089.869
	6.909.680

I "Debiti verso il personale per costi di competenza da liquidare" accolgono i costi per retribuzioni differite quali ferie, mensilità aggiuntive, permessi e premi.

I "Debiti per servizi da erogare a clienti" per un importo di Euro 5.013 mila si riferiscono a ricavi già fatturati la cui competenza economica si avrà a decorrere dal secondo semestre dell'esercizio 2015.

Debiti verso società consociate

I debiti verso le società consociate si riferiscono, per Euro 909 mila, a costi di locazioni, noleggio fibra, banda nazionale e manutenzione licenze.

E) Ratei e risconti

Saldo al 30/06/2015
1.247.583

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo 30/06/2015
Ratei passivi	65.366	0	0	65.366
Risconti passivi	1.175.234	6.983	0	1.182.217
	1.240.600	6.983	0	1.247.583

La voce risconti passivi accoglie la quota non di competenza dei servizi di connessione con durata a cavallo dei due esercizi.

Non sussistono, al 30/06/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conti d'ordine

Descrizione	30/06/2015
Garanzie prestate	4.883.149
	4.883.149

La voce "Garanzie prestate" è relativa a:

- Euro 4.289 mila riguardanti fidejussioni prestate da MC-link:
 - Euro 809 mila a fronte dei contratti in essere con Telecom Italia;
 - Euro 1.512 mila a garanzia dell'erogazione parziale del contributo di cui all'art.5 della Legge Provinciale n.6/99 verso la Provincia Autonoma di Trento;
 - Euro 35 mila a fronte dei contratti in essere con Telecom Italia Sparkle;
 - Euro 12 mila a fronte di lavori stradali con diversi comuni italiani;
 - Euro 3 mila a fronte dei contratti in essere con Skylogic S.p.A.;
 - Euro 44 mila a fronte di contratti d'affitto;
 - Euro 1.362 mila a fronte del contratto in essere con Trentino Network;
 - Euro 436 mila a favore del Tribunale per il Fallimento Simple S.p.A.;
 - Euro 50 mila a favore della formazione del Fondo Forte;
 - Euro 26 mila a fronte di partecipazioni alle gare pubbliche.

- Euro 594 mila relative a polizze Vita e obbligazioni date in garanzia a Monte Paschi Siena, Unicredit Banca di Roma, Banca del Fucino e Banca Etruria a fronte degli scoperti bancari e dei finanziamenti concessi.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 30/06/2015	
	19.515.892
Descrizione	30/06/2015
Ricavi vendite e prestazioni	19.031.700
Variazioni rimanenze prodotti	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	214.872
Altri ricavi e proventi	269.320
	19.515.892

La voce “Incrementi immobilizzazioni per lavori interni” si riferisce alla capitalizzazione, operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove richiesto, del costo azienda relativo ai dipendenti coinvolti, per Euro 215 mila nei seguenti progetti:

- Euro 85 mila relativi al progetto Servizi Gestiti 2.5 destinato all’ampliamento delle funzionalità e dei servizi disponibili per l’omonima linea di business;
- Euro 10 mila relativi al progetto Servizi di Data Center 2.0 per l’ampliamento delle funzionalità e dei servizi disponibili per i clienti;
- Euro 20 mila relativi al progetto Fatturazione Elettronica della PA per l’adeguamento dei sistemi alle nuove modalità di emissione e trasmissione delle fatture alla pubblica amministrazione;
- Euro 49 mila relativi al progetto Servizi Pacchettizzati Plus per l’ampliamento delle funzionalità e dei servizi disponibili per i clienti;
- Euro 21 mila relativi al progetto Cubo 2.0 per il rinnovo e aggiornamento del data warehouse aziendale.
- Euro 30 mila relativi alle spese sostenute per la formazione sui nuovi prodotti alla rete di vendita.

La voce “Altri ricavi e proventi” è principalmente costituita da:

- Euro 25 mila a titolo di auto fatturazione per omaggi dei nostri prodotti a clienti. Tale ultima voce, originatasi in applicazione degli obblighi previsti dalla vigente normativa fiscale, trova la corrispondente voce di costo iscritta tra gli oneri diversi di gestione;
- Euro 32 mila quali proventi per riaddebiti di spese legali a clienti e costi vari a dipendenti e fornitori;
- Euro 193 mila relativi ai contributi del progetto "Convergenza". Il progetto, rendicontato nel 2012 e finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento, prevede l’accertamento dei risultati tramite un team di esperti che determinano il valore complessivo del progetto. L’importo su menzionato rappresenta differenza tra l’acconto erogato e il valore complessivo accertato del progetto.

B) Costi della produzione

Saldo al 30/06/2015	
	17.958.717

Descrizione	30/06/2015
Materie prime, sussidiarie e merci	150.535
Servizi	8.981.147
Godimento di beni di terzi	735.080
Salari e stipendi	3.776.900
Oneri sociali	1.140.652
Trattamento di fine rapporto	266.542
Trattamento quiescenza e simili	
Altri costi del personale	21.437
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.266.342
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.383.245
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	65.000
Variazione rimanenze materie prime	0
Accantonamento per rischi	0
Altri accantonamenti	0
Oneri diversi di gestione	171.837
	17.958.717

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

La voce costi per servizi accoglie principalmente i costi sostenuti per l'acquisto dei servizi di connessione. Per maggiori dettagli circa l'incremento dei costi si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si rinvia a quanto già riportato in sede di commento alla voce Fondo Svalutazione Crediti circa i dettagli delle svalutazioni in oggetto.

Oneri diversi di gestione

L'importo complessivo pari a circa Euro 172 mila è composto, per la maggior parte, da:

- costi relativi a contributi ad associazioni di categoria (Euro 19 mila);
- costi relativi al rilascio di certificazioni e autorizzazioni da enti pubblici (Euro 81 mila);
- costi relativi a tasse comunali (Euro 17 mila);
- sanzioni tributarie (Euro 8 mila);
- imposte di bollo, registro ed altre tasse annuali (Euro 10 mila);
- costi conseguenti all'obbligo, derivante dalla vigente normativa tributaria, di auto fatturazione dei

prodotti oggetto di omaggi (Euro 31 mila). Si segnala che tale ultimo costo trova compensazione attraverso l'iscrizione fra gli "Altri ricavi e proventi" di una voce di ricavo legata, appunto, all'auto fatturazione.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 30/06/2015	
	-463.054
Descrizione	30/06/2015
Da partecipazione	0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.307
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	1.476
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0
Proventi diversi dai precedenti	6.129
(Interessi e altri oneri finanziari)	-474.967
	-463.054

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	30/06/2015
Interessi su obbligazioni	42
Interessi bancari a breve	156.898
Interessi fornitori	6.165
Interessi e oneri su factoring	0
Interessi e oneri su leasing finanziario	67.508
Interessi su finanziamenti bancari medio termine	236.256
Interessi v/erario, istituti di previdenza e autorità	6.525
Ammortam.to disaggio di emissione obbligazioni	0
Altri oneri su operazioni finanziarie	314
Perdite su cambi	1.260
	474.967

Gli interessi bancari a breve sono correlati all'incremento dei volumi dei clienti paganti tramite il canale SEPA SDD con conseguente maggiore utilizzo delle linee di credito concesse dagli istituti bancari.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 30/06/2015	
	8.894

Rivalutazioni

Descrizione	30/06/2015
Di partecipazioni	0
Di immobilizzazioni finanziarie	0
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	8.894
	8.894

La rivalutazione dei Titoli Iscritti nell'Attivo circolante si riferisce alla rivalutazioni di n. 17.400 azioni proprie in possesso della società controllante al 30/06/2015, come descritto in precedenza nella sezione delle Attività Finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 30/06/2015	
	-170.456
Descrizione	30/06/2015
Varie	269.918
Arrotondamenti Euro	
Totale proventi	269.918
Imposte esercizi precedenti	-9.919
Varie	-430.454
Arrotondamenti Euro	
Totale oneri	-440.373
	-170.456

I "Proventi Straordinari" sono dovuti alle fatturazioni attive relative a esercizi precedenti (Euro 170 mila) e alle rettifiche di costi previsti (Euro 99 mila).

Gli "Oneri Straordinari" si riferiscono principalmente a costi non previsti (Euro 188 mila), rettifiche di ricavi pregressi (Euro 242 mila) e imposte esercizi precedenti (Euro 9 mila).

Imposte sul reddito dell'esercizio

Saldo al 30/06/2015	
	508.773
Descrizione	Saldo al 30/06/2015
Ires	410.852
Irap	107.150
Imposte sostitutive	0
Totale imposte correnti	518.001
Ires	-6.189
Irap	-3.040
Totale imposte differite (anticipate)	-9.228
	508.773

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

La fiscalità differita viene espressa dal decremento del credito per imposte anticipate e del Fondo Imposte Differite.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli

esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le differenze temporanee sulle quali è stata calcolata la fiscalità anticipata sono prevalentemente riferibili al fondo svalutazione crediti; per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Crediti" relativo alla voce "Imposte Anticipate".

Con riferimento alla fiscalità differita si rinvia al paragrafo "Fondi per rischi ed oneri" relativo alla voce "per Imposte".

Rapporti con società collegate, consociate e altre parti correlate

Per i rapporti con le società consociate e le altre parti correlate si rimanda alla Nota Integrativa della MC-link S.p.A..

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e corredato dal Rendiconto Finanziario e dalla Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Delegato
Cesare Veneziani

